

MI GIRA LA TESTA)))

Cura le vertigini!

Dopo la lettura, riciclammi!



MI GIRA LA TESTA)))

**Studio Medico Associato
OTORINOLARINGOIATRIA**
Via E. Manfredi, 15
00197 Roma
Tel. 06 80691613

www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno X - n. 5 - Novembre-Dicembre 2009 • **DISTRIBUZIONE GRATUITA** • Novembre-Dicembre 2009 - Anno X - n. 5

EDITORIALE

OTTIMISMO E TRADIZIONI

– Angelo Di Gati –

Fine anno tempo di bilanci e di consuntivi. Non per noi, questa volta! Vogliamo uscire, come normalmente si usa dire- dal seminato ed evitare critiche, preoccupazioni per le cose che non vanno bene e non sono poche. Ci piace invece – sarà forse l'atmosfera natalizia che spinge all'ottimismo e alle tradizioni – accennare quanto di bello, di buono e di positivo è accaduto, in questi ultimi tempi, nei nostri Quartieri. Ci limitiamo – ovviamente – ai fatti più significativi. Capo-fila è la realizzazione del nuovo mercato del Trionfale in Via Andrea Doria, struttura di grande efficienza al servizio della comunità soprattutto per la funzione calmieratrice che assolve. Da non dimenticare, poi, la sensibilità democratica per gli indirizzi politici dei Municipi XVII e XIX che hanno organizzato assemblee aperte per la partecipazione dei cittadini alla formazione dei bilanci. La nuova Farmacia di Via Igea, o meglio la super Farmacia, che ha assunto anche la funzione di avamposto dell'assistenza e non solo vendita di medicinali. La ferma decisione degli abitanti della zona tra Viale Medaglie d'Oro e Via Papinio Stazio di non rinunciare allo spazio verde sul quale dovrebbe essere costruito un garage multipiano interrato. Ammirabile ed esemplare l'azione dell'Associazione S. Onofrio e del suo battagliero Presidente Giorgio Bernardini che da tempo "combattono" per la realizzazione dell'agognato Parco: un grande progetto che servirà una popolazione di oltre trentamila abitanti. Infine una annotazione tratta dal foglio informativo della

segue a pag. 2

Le Feste Natalizie

TEMPI DI SOGNI E DI SPERANZE



Due bellezze della natura e dell'Umanità. Una suggestiva e splendida cascata di fiori alle spalle che fa da ornamento ai sogni di due innocenze angeliche.

Forse si raccontano le loro fantastiche e programmano i loro giochi. Ma quelle mani in tasca e l'atteggiarsi a uomini adulti ci portano ai pensieri del futuro, soprattutto del loro futuro e di quello delle nuove generazioni ricche di slanci genuini e candore che sono un monito per tutti. Non vogliamo essere travolti dall'ondata di pessimismo che attanaglia il nostro tempo. Sempre, ma in modo particolare in tempi di feste natalizie, la fiducia, la speranza e l'impegno per costruire una società più giusta, più solidale e rispettosa delle diversità devono sostenere ogni nostra azione e lasciare che i sogni dei bimbi e anche degli adulti siano come ha scritto in una delle apprezzate poesie Daniela Solarino, "mongolfiere colorate che sorvolano la vita, fiori ricamati su impalpabile tessuto e musica composta su tastiera".

I Sogni – è ancora la Solarino che scrive – "danno all'uomo ali fatate per volare oltre il reale e.....sono alfin stelle comete che negli anni ormai maturi proiettiamo su chi amiamo come abbracci imperituri."

Giovanni Di Gati

Arriva il Twirling

PER IL NATALE

– Alessia Gregori –

Il Twirling nella capitale: in arrivo saggi e sfilate in giro per la città. Il Natale permetterà allo sport del "bastoncino" di scendere in piazza. Nel corso delle feste le scuole e le allieve di questa disciplina olimpionica organizzeranno esibizioni in strada portando la nuova disciplina artistico sportiva in giro per Roma. L'iniziativa permetterà di far conoscere lo sport, sicuramente molto coreografico ma ancora poco seguito, al grande pubblico. Il periodo scelto renderà l'iniziativa ancora più interessante, del resto quale migliore contesto alle esibizioni atletiche delle strade addobbate a festa? Sarà un tripudio di luci, musica ed allegria.

Il Twirling è uno sport tutto da scoprire, dalla preparazione alla gara. Competizioni che presentano diverse caratteristiche che devono contraddistinguere gli

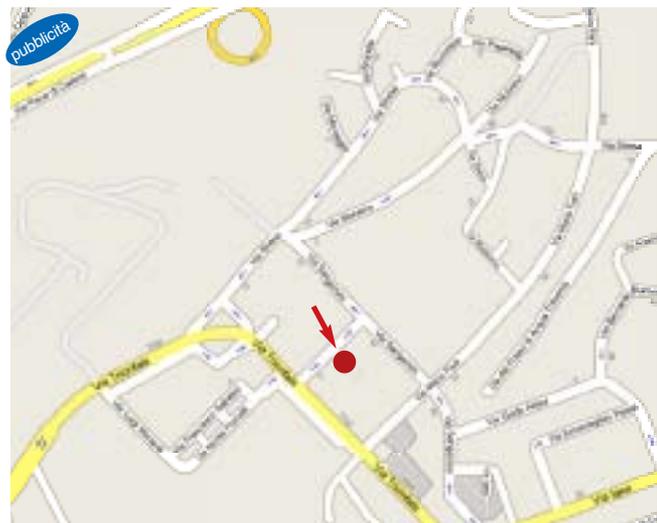
segue a pag. 2

**ASSEGNATI AL PARCO DELLA MUSICA
NEL DECENNALE DELL'ASSOCIAZIONE
I PREMI FRAME CONTEST 2009
DEDICATI A NINO MANFREDI**

**IL CONCORSO CORTOMETRAGGI
DIVENTA INTERNAZIONALE:
VINCONO UNA CONCORRENTE RUSSA
E DUE GIOVANI ITALIANI**

**SCRUPOLOSA LA SCELTA DELLA GIURIA
PER INDICARE I TRE VINCITORI
E SELEZIONARE I LAVORI DELLE SCUOLE**

I servizi e le foto dell'avvenimento alle pagg. 10 e 11



IN VIA MONTESSORI 18

nei pressi di Piazza Monte Gaudio

VENDONSI BOX

da 12 mt a 37 mt soppalcabili

per informazioni: **335 8280109 06 3010082**

continua dalla prima pagina

continua dalla prima pagina

EDITORIALE Ottimismo e tradizione

Parrocchia Mater Dei, efficace veicolo di comunicazione e perspicace osservatorio di fatti e costumi indipendente dalle notizie religiose. Due brevi e sobrie note, firmate da Nino Labate, evidenziano da una parte la realtà in trasformazione del vivere quotidiano e dall'altra il ricordo di tradizioni scomparse ma ancora radicate negli animi. La realtà che si trasforma è il multiculturalismo che nelle nostre strade è palese quotidianamente. Basta osservare i giovani che escono dalle scuole: molti, gioiosi e scherzosi, sono figli di immigrati nati in Italia. La tradizione ricordata e scomparsa è l'astinenza, dei tempi lontani, per i cattolici, dal mangiare la carne nelle giornate di venerdì e alla vigilia di Natale. Discussione sorta in un bar della nostra zona tra alcuni giovani durante una pausa pranzo. Interessante ascoltarla perché nello scambio di vedute emergevano aspetti spirituali. E lo spirituale è ciò che va al di là, del presente, del materiale per raggiungere ciò che è superiore, puro. Secondo il sociologo Francesco Alberoni in una discussione si passa facilmente dal materiale, dal concreto allo spirituale perché tutti noi "abbiamo bisogno di sublime, di poesia, fede e mistero" e "di un luogo in cui possiamo ogni tanto purificarci, ritrovare la pace ed uscire più puliti e più forti".

angelo.digati@faswebnet.it

Arriva il Twirling PER IL NATALE

atleti. Per riuscire con successo in questo tipo di sport, forse non tutti lo sanno, servono tre cose fondamentali: la tecnica, senza la quale non si potrebbero eseguire correttamente i movimenti con il bastone, doti ritmiche ed artistiche ed una buona preparazione fisica. Il ritmo è fondamentale per l'atleta: gli fa armonizzare l'esercizio alla musica, ma è importante anche la resistenza fisica, che gli permette di riuscire a portare a termine, nel modo corretto, l'esercizio.

Ma non finisce qui: l'uso corretto dell'attrezzo è fondamentale. Le coreografie e la ritmica sono elementi importanti ma è il bastone la vera anima del Twirling. Infatti, il nome della disciplina deriva dal verbo inglese to twirl che significa, tradotto in italiano, "far ruotare" e si riferisce proprio al movimento che l'atleta impone al bastone. Le capacità sportive, dunque, vengono misurate in base al rapporto tra la preparazione tecnica nell'uso dell'attrezzo, la fluidità dei movimenti e il ritmo con cui viene svolto l'esercizio.

Anche la base musicale scelta dall'artista è molto importante. A livello ritmico scandisce i tempi dell'esercizio, espressivamente è il mezzo che veicola la propria soggettività. La musica riesce ad offrire al pubblico l'impronta personale di ogni singolo atleta, è un potente canale espressivo ed ha la caratteristica di riuscire a far breccia nelle sensazioni degli spettatori. Le vacanze di Natale 2009 promettono bene, la città sarà luogo d'intrattenimento a cielo aperto. Oltre ai classici mercatini, chi deciderà di trascorrere le festività a Roma avrà la possibilità di conoscere da

Seconda edizione al Don Orione LA FESTA DEI POPOLI

- Federica Ragno -

Accoglienza e condivisione: è stato ancora il tema della seconda edizione della Festa dei Popoli. Saper apprezzare l'altro e capire che integrazione vuol dire arricchire il nostro essere e non privarci di una parte di noi. Insomma insieme per crescere, insieme nella fede, tutti riuniti dinanzi un unico Dio. Questo il messaggio lanciato dalla Festa dei Popoli, organizzata lo scorso 8 novembre dalla Parrocchia Mater Dei del Centro Orionino. Intere famiglie di varie etnie e, soprattutto di religioni diverse, molte delle quali avevano socializzato nel corso della prima edizione della manifestazione, hanno preso parte per tutta la giornata alla grande kermesse cominciata con la celebrazione di una funzione caratterizzata dalla presenza di diverse religioni per celebrare tutti insieme l'Eucaristia internazionale intorno ad un unico Dio con il coro della "Mater Dei". Al termine della cerimonia, il popolo "unito e in cammino" come lo ha definito il parroco Don Giovanni Carollo, si è poi recato presso la "Madonnina", una Madonnina ferita in seguito al crollo ma che riesce sempre ad unire i fedeli. La preghiera interreligiosa con la lettura di quattro diversi brani rappresentativi di altrettante religioni ha animato la seconda fase della festa. Condivisione e rispetto si sono respirati al momento della lettura della preghiera dei musulmani, la Sura Aprente, degli ebrei con lo shemà Israel, dei buddisti con il Sutra del Loto accompagnato dal coro e dei cattolici con il Vangelo. Infine il pranzo, ovviamente multietnico, caratterizzato da piatti tipici delle diverse culture, con le vivande del Guatemala, dell'India, delle Filippine,

della Tunisia, dell'Ecuador, del Togo e del nostro Paese. Particolarmente apprezzata la varietà di dolci "messi in campo". Caratteristico e denso di significato il momento conviviale cui hanno fatto seguito musica, canti e balli che hanno contribuito ad unire maggiormente le famiglie presenti. Ha concluso la manifestazione il Parroco e Direttore del Centro di Don Orione Giovanni Carollo che ha ricordato il valore della iniziativa. Un modo per sentirsi uniti, per scambiarsi pur nelle rispettive diversità l'amore per Dio. Appuntamento al prossimo anno, di nuovo, si spera, sotto lo sguardo protettivo della Madonnina.

LA LUMSA SI ESPANDE

La Lumsa conquista nuovi spazi. Questo ateneo cattolico ha comprato i palazzi che oggi ospitano la caserma dei carabinieri, il negozio "St. Peter moto" e il ristorante "Romolo" in via delle Fosse di Castello.

La caserma sarà trasferita nel nuovo mercato di via Andrea Doria ed al suo posto verrà costruita la prima casa dello studente della Lumsa con mini appartamenti e sale per le riunioni.

Verrà poi realizzata una biblioteca che si affaccerà sul Passetto, aperta non solo agli studenti, ma anche ai residenti del municipio XVII dove manca questo tipo di struttura.

Al posto del ristorante "Romolo" ci saranno la segreteria e l'economato dell'università.

Giorgio Signore



HASSAN | CAMMINIAMO INSIEME

Se possiedi una "STEP CARD Hassan", per ogni acquisto superiore a € 290 effettuato nel nostro punto vendita di P.zza della Balduina, 14 (tel. 0635346627) o in un qualsiasi altro negozio Hassan, Hassan Store e Hassan Junior (vedi su www.hassan.it l'elenco completo), riceverai in omaggio un "Ticket Travel 2x1" emesso da "Circuito Vacanze" dal quale potrai prenotare una bellissima vacanza di una settimana per due persone in una località selezionata, pagandola solo la metà.

SCOPRI

DOVE POSSONO PORTARTI LE NOSTRE SCARPE



CIRCUITO VACANZE (Promoidea 2003 S.r.l.)

Il "Ticket Travel 2x1" è valido fino al 30 giugno 2010 e consente di prenotare una pratica turistica di una settimana per due persone con lo sconto del 50% in località selezionate da "Circuito Vacanze". Per maggiori informazioni:

www.circuitovacanze.it

www.hassan.it

Auguri & Buone Feste



STUDIO CAMILLUCCIA SRL

Via Sangemini, 100/102 - 00135 Roma
Tel. 06 3055124 - email: rmcd9@tecnocasa.it

www.tecnocasa.com/lazio/rmcd9

STUDIO CORTINA SRL

Via Trionfale, 7199 - 00135 Roma
Tel. 06 3055125 - email: rmcea@tecnocasa.it

www.tecnocasa.com/lazio/rmcea

Era la "voce" della Balduina ADDIO, ELSNER

– Federica Ragno –



Se né è andato lo scorso 5 ottobre all'età di 69 anni il noto conduttore radiofonico Gianni Elsner. Per molti, per gli ascoltatori, per gli abitanti del quartiere semplicemente Gianni, anzi "il Gianni delle Balduine". Da oltre 30 anni, infatti, trasmetteva dal suo studio - abitazione di via della Balduina il suo programma dal titolo "Te lo faccio vedere chi sono io". Classe 1940, nato a Merano, si trasferì nella capitale nel 1965 con un sogno nel cassetto: diventare attore. Frequentò l'Accademia Silvio d'Amico che gli aprì le porte del teatro e del cinema. Ma è sull'etere romano che diventò famoso. Cominciò

nel '77 a Radio Luna, per poi girovagare in tante frequenze romane. Grande comunicatore, Gianni trasmise ad intere generazioni valori quali l'amore per il teatro, per la cultura, lo sport e il sociale. Il suo motto era "Non apparire ma essere". E lui nella sua vita ha saputo "essere" facendo del bene a chiunque bussasse alla sua porta. Eletto deputato nel 1992 nelle file del partito radicale, donò in beneficenza tutto il suo stipendio alla casa di riposo per artisti anziani "Lyda Borelli" di Bologna. E ancora: i bambini del Paraguay. Raccolse fondi con i quali venne costruita una scuola e furono sostenute le adozioni a distanza, arrivate in questi anni ad oltre 3000. Difensore degli animali, si batté contro l'abbandono. Per molti ascoltatori diventò una persona di famiglia e anche se non lo avevano mai visto. Ma Gianni con la sua voce sapeva arrivare al cuore, sapeva essere spontaneo in un mondo in cui conta troppo spesso solo l'apparenza. Tra i suoi amori una squadra di calcio, la Lazio, per la quale si adoperò in prima persona specie negli anni più bui. Il mondo per lui però non si divideva in colori di squadre, in colori politici: contavano le persone e la loro onestà. Le persone perbene. Come è stato lui.

Per il B&B a Roma SERVONO REGOLE

– Giorgio Signore –

La polemica è esplosa lo scorso ottobre, ma la querelle riguardante la trasparenza e la legalità dei 'Bed and Breakfast' a Roma ha origini "antiche". Ora emergono anche i dati concernenti le irregolarità registrate dal censimento: su 1974 b&b analizzati nel 2008, solo 557 rispondevano alle norme richieste dal regolamento regionale dello stesso anno. In parole povere il numero di b&b non a norma è particolarmente rilevante: 1417 su tutta Roma.

Questo problema non comporta solo una sleale concorrenza verso le altre strutture ricettive; bensì ha determinato nei quartieri più colpiti da questo fenomeno come Prati, Trastevere e il centro storico, un aumento smisurato degli affitti e una

contingente evasione fiscale di proporzioni non irrilevanti.

Altresì è bene ricordare, tuttavia, che i b&b rappresentano un'opportunità ricettiva importante per una città come Roma che offre tariffe medie degli alberghi a prezzi particolarmente elevati. L'alto costo degli hotel taglia fuori una buona fetta di turisti che non hanno un forte potere di spesa (i giovani ad esempio) e pertanto i b&b costituiscono una valida opportunità di visitare Roma per coloro i quali non hanno soldi sufficienti per pagare gli onerosi alberghi romani. Le regole, però, vanno sempre rispettate. E Roma non può permettersi vuoti normativi in uno dei comparti economici vitali per la Capitale: il turismo.

Per il restauro della Madonnina CREATO UN COMITATO

– Giorgio Signore –

Saranno necessari non meno di dieci-dodici mesi per restaurare e ricollocare sulla torre del Centro di Don Orione, in Via della Camilluccia, la statua della Madonnina caduta nello scorso ottobre durante una violenta tromba d'aria. Un Comitato operativo, presieduto da Don Giovanni Carollo, direttore del Centro orionino, e composto da religiosi e laici, si occuperà del coordinamento di tutte le iniziative e dei finanziamenti per il recupero e il riposizionamento della statua sul colle di Monte Mario. Istituzioni pubbliche e privati, tra i quali i costruttori dell'ACER della città, parteciperanno al finanziamento dell'opera. Ricordiamo che la statua della Madonnina benedicente Roma fu collocata sulla torre dell'alto colle nel 1953 in seguito al voto del romano del 1944 affinché la città non venisse bombardata. Sin da allora la Madonna è considerata la protettrice del popolo romano e la statua costituisce un simbolo culturale e religioso della città. Per quanti volessero inviare contributi finanziari sono questi i riferimenti: Banca Intesa San Paolo- Fil 06789.RM Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo IT 89 M 03069 05045 029988 280118 causale "Pro Madonnina; oppure: Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo conto corrente postale n:54071006 causale "Pro Madonnina"



Ci vorranno diversi mesi prima che la Madonnina torni sul suo piedistallo per essere rivista dai romani.

Si pagheranno a rate MULTE AUTO

– Patrizio Morabito –

E' entrato nella fase operativa il processo di agevolazione per le infrazioni commesse fino al 2004. Sono cominciate le comunicazioni ai cittadini interessati alla definizione agevolata, con le indicazioni di quanto dovuto per mettersi in regola. Il termine per aderire alla definizione agevolata è fissato al 15 maggio 2010.

Secondo quanto stabilito dalla legge e recepito dal Comune di Roma la procedura agevolata prevede: l'applicazione della sanzione amministrativa minima, anziché di quella doppia, prevista ordinariamente per i pagamenti ritardati e il pagamento aggiuntivo solo delle spese sostenute per la notificazione, senza il pagamento delle maggiorazioni semestra-

li delle sanzioni, normalmente applicate per i tardivi versamenti.

Ci si può mettere in regola, per le infrazioni commesse fino al 31 dicembre 2004, con un versamento pari a circa un terzo - un quarto di quanto altrimenti dovuto. Possono usufruire anche coloro che già hanno in corso il pagamento rateizzato delle vecchie multe. Dopo avere ricevuto la comunicazione i cittadini con pagamento rateizzato potranno chiedere di calcolare se quanto già versato è sufficiente a saldare il debito o, eventualmente, di ricalcolare le rate ancora dovute.

Non tutte le comunicazioni per la definizione agevolata delle vecchie multe saranno inviate contemporaneamente.

DAL MUNICIPIO XVII

Per le moto o auto sono sempre un insidioso nemico LE BUCHE: MALE ENDEMICICO

– Francesco Amoroso –

Se passate in macchina o in motorino, lungo le strade del XVII Municipio, anche se non siete osservatori attenti, sarete costretti a notare, anzi meglio dire “sentire”, date le continue scosse, come il manto stradale sia pieno di buche, affossamenti, crateri e sampietrini dissestati. Buche che mettono ogni giorno a repentaglio la vostra incolumità fisica e quella di residenti, centauri e automobilisti che le percorrono ogni giorno per raggiungere uffici, tribunali e scuole. Ma non è finita qui, perché anche camminare è pericoloso poiché in molte strade i marciapiedi sono rovinati e divelti.

Ci siamo impegnati mentre eravamo in giro per il XVII a fare una specie di riassunto delle buche presenti ed abbiamo scoperto che la zona più somigliante a una gruviere è piazzale Clodio con ben 40 aperture, piccole e grandi, sul suo manto stradale. All'altezza di via del Casale Strozzi si contano 13 piccoli “crateri”, ma il punto più critico è quello vicino al semaforo, in direzione di via della Giuliana, con 8 profonde buche. Ma proseguiamo nel nostro conteggio.

L'asfalto che copre via Candia, via Lepanto e viale Giulio Cesare è una



L'asfalto di una delle tante strade “ferite”

costellazione di buche, mentre percorrendo viale delle Milizie ne abbiamo registrate ben 30. Seguendo questo viale bisogna fare attenzione alle due grandi buche quando si deve svoltare verso via Simone De Saint Boin o quando si percorre il tratto di strada fino a viale Angelico, con le sue 17 aperture sull'asfalto.

In via Cola di Rienzo, è come se la nostra moto cavalcasse sulle onde, che si

modificano in affossamenti all'altezza dell'incrocio con via Ovidio. Il nostro conteggio si esaurisce sul Lungotevere Michelangelo, non per esaurimento delle buche, sempre presenti, ma per vari dolori che abbiamo avvertito lungo la nostra schiena. Insomma, centauri e automobilisti siete avvisati: massima attenzione quando girate per le strade in questo quartiere groviera e buona fortuna.

In merito al Mercato Trionfale ACCUSA INFONDATA

Siamo stati accusati di diffamazione dal responsabile tecnico della nuova struttura del Mercato di via Andrea Doria in merito al nostro articolo pubblicato nell'edizione precedente relativo “alle proteste e alle richieste dei commercianti di via Tunisi” per miasmi che esalano quando i rifiuti alimentari vengono versati sugli automezzi dell'AMA. E' un'accusa gratuita che respingiamo decisamente perché ci siamo limitati alla cronaca dei fatti, abbiamo ascoltato la gente del posto (ricordiamo che un commerciante per protesta si è incatenato) e, inoltre, per correttezza e amore della verità abbiamo testualmente scritto che le proteste “inficiano i giudizi positivi per la realizzazione del nuovo mercato considerato uno dei migliori ed efficienti mercati regionali d'Europa che molti ci invidiano”. Valutazione ribadita nell'editoriale di questo numero. Non va dimenticata, infine, l'importante funzione calmieratrice del nuovo mercato per la popolazione del Quartiere. Quindi riteniamo di non aver denigrato alcuno ma svolto una corretta informazione nell'interesse del bene comune.

Un'agenzia turistica “DIVERSO VIAGGIARE” APERTA A BORGIO PIO

Inaugurata alla presenza della Presidente del Municipio, Antonella De Giusti, la sede dell'Agenzia di Viaggi e Tour Operator “Diverso Viaggiare”, gestita dall'omonima Cooperativa Sociale Onlus con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, attraverso un'offerta di prodotti e servizi turistici che rivolgono una particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità e dell'accessibilità.

La sede di “Diverso Viaggiare” si trova a Borgo Pio 11, tra il Passetto di Borgo Sant'Angelo e l'area pedonale di Borgo Pio. Per informazioni www.diversoviaggiare.it

L'agenzia, in particolare, snellisce alle famiglie l'onere di dover ricercare, nel caso di una viaggio o di un soggiorno, gli alberghi o i residence più idonei e le località che presentano meno difficoltà e soprattutto, poche barriere architettoniche.

Giorgio Signore

I giardini “dei piccoli” di via Sabotino - al centro del quartiere Della Vittoria - hanno ospitato una felice iniziativa: la festa delle associazioni del Municipio XVII. Organizzata con impegno e tenacia dal consigliere delegato alle politiche culturali, Rocco Zizza, l'iniziativa è stata preparata con cura e si è avvalsa della collaborazione di molte associazioni del territorio.

Per quanto ci riguarda, noi dell'Associazione Igea abbiamo partecipato ad alcuni incontri preliminari e abbiamo visitato la festa, intrattenendoci con diversi protagonisti. Se attorno al tavolo preparatorio del Municipio avevamo visto solo una dozzina di rappresentanti di organizzazioni, il giorno della festa il quadro è stato ben più vasto, interessante e piacevole.

Una lunga serie di associazioni delle più svariate origini, finalità e rappresentanze, erano presenti nei giardini per

“festeggiare” se stesse, esporre le loro idee, comunicare e informare. Tutti volontari e tutti molto motivati.

Cominciamo dalle “grandi” istituzioni associative: Amnesty International e Emergency. La prima nota in tutto il mondo per la difesa dei diritti di tutti - dai condannati a morte ai profughi, ecc - raccoglieva firme per intervenire sul governo dell'India affinché riconosca e paghi i danni ai propri cittadini avvelenati da un'industria europea “delocalizzata” a Bhopal. Poi la benemerita organizzazione di medici contro le guerre, Emergency, con il progetto di un centro chirurgico da aprire in Cambogia a nome del “simbolo” Ilaria Alpi.

Ma c'erano poi tante associazioni “locali” come il Civico 17 - benemerito promotore di iniziative e incontri - e poi: Artlab, Clownotto, Magda Teatro, Atelier Fantastico, Satyrnet e S.Ganassi, tutte

impegnate sul territorio nel campo dell'educazione culturale di piccoli e grandi cittadini. E c'era anche la bottega di commercio equo e solidale di via della Giuliana; una rappresentante del giornale “Il Nasone” di Prati e Millelire che dal 2005 è promotrice di cultura. Infine nel pomeriggio si sono presentate anche le associazioni Frà Albenzio e La ciliegia.

La presidente del Municipio, Antonella de Giusti, presente alla festa, si è rallegrata della ampia partecipazione e ha assicurato che questa non è stata che la “prima” festa delle Associazioni che sono il sale della società perché basate sul volontariato e la solidarietà, valori che arricchiscono la comunità. Si è quindi impegnata a sollecitare il Comune di Roma a sostenere anche finanziariamente queste iniziative affinché la gente possa prendere pieno possesso degli spazi cittadini per viverli in comunità e serenità.

Riuscita iniziativa in via Sabotino LA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

– Gustavo Credazzi –

pubblicità

RATTA

Gioielleria - Argenteria

00136 ROMA - P.ZZA DELLA BALDUINA, 29

TEL. 0635343444



DAL MUNICIPIO XVII

Verranno realizzati sulle terrazze del nuovo Mercato di via Andrea Doria VIA LIBERA PER BIBLIOTECA E ASILO NIDO

– Giuseppe Taccini –

S'intravedono spiragli sulle vicende dell'asilo nido e sulla biblioteca che dovrebbero essere realizzati sulle due grandi terrazze del nuovo mercato Trionfale di via Andrea Doria. E' infatti arrivato il sospirato via libera da parte del VI Dipartimento del Comune. L'atto del Campidoglio da così inizio alla complessa procedura che dovrebbe portare nei prossimi mesi al "sì" da parte del Consiglio comunale sulla variante al piano regolatore, necessaria per la realizzazione delle due nuove strutture.

"Siamo soddisfatti dell'atto firmato dal VI Dipartimento anche se consideriamo inquietante l'attesa per 14 mesi, dovuta esclusivamente a ragioni burocratiche - è il commento del presidente del consiglio del XVII municipio, Giovanni Barbera - La Giunta capitolina era d'accordo da



Gli edifici del nuovo mercato Trionfale che ospiteranno la Biblioteca e l'Asilo Nido.

tempo, ma nonostante ciò era tutto bloccato. Il nostro augurio è che non debbano passare altri due anni per vedere il compimento del progetto".

La nuova area, pensata in project-financing, cioè in termini di opera pubblica finanziata completamente con capitali privati, è attesa come il pane dalla cittadinanza. Sono infatti diventati troppo angusti gli spazi della biblioteca di via Giordano Bruno - l'unica peraltro nel territorio del XVII municipio - pronta a traslocare appena ci sarà il via definitivo. Così come appare indispensabile la realizzazione di un nuovo asilo nido rispetto agli appena 4 presenti nel territorio del municipio.

Un numero talmente esiguo che dalle liste di "attesa" sono rimaste fuori più di 200 famiglie.

Disputa in Municipio sulla "rotonda" in via dei Giornalisti realizzata per i camion dell'AMA



La "rotonda" della discordia in via dei Giornalisti

BASTA UNA PROVA

– Gustavo Credazzi –

Nata su precisa richiesta dell'AMA - che, a sua volta, recepisce quella degli abitanti della parte sud della via che lamentavano la lontananza dei cassonetti dalle proprie abitazioni - la piccola rotonda che completa i lavori di sistemazione di via dei Giornalisti, non ha mai avuto vita facile.

Se i lavori di miglioramento delle condizioni della strada, al limite del XVII Municipio tra via Igea e via Trionfale, sono stati accolti con soddisfazione dalla popolazione - salvo alcune critiche alla loro esecuzione - sulla rotonda ci sono sempre state perplessità.

La comunità locale si è divisa tra fautori - gli abitanti con garage e, in genere,

quelli un po' anziani e amanti dell'ordine - e i contrari: soprattutto gli operatori economici e dei servizi gravanti sulla piccola area terminale della via che vedevano svanire alcuni "posti macchina".

Ora la disputa si è fatta "politica". La "destra", all'opposizione nel Municipio, ha presentato una mozione di critica al manufatto: è troppo piccolo (sembra "una pizza Margherita") e non serve alla bisogna perché i mezzi dell'AMA - i camion della nettezza urbana che svuotano i cassonetti - non la utilizzano. O si controlla seriamente il divieto di sosta e si consente ai mezzi del servizio pubblico di muoversi o si elimina la rotonda, hanno sostenuto i diversi esponenti del PDL intervenuti nella discussione: Monacchi, Gemellaro, Servilio, il capogruppo Aubert e perfino Avveduto.

Il centrosinistra, la maggioranza che amministra il Municipio presieduto da Antonella De Giusti, difende invece l'opera ricordando che è parte di un più ampio lavoro di sistemazione della strada.

Sulla rotonda tuttavia anche il PD e le altre forze che sostengono la giunta riconoscono che è poco usata anche a causa delle auto che occupano costantemente lo spazio.

La discussione della mozione nella quale sono intervenuti, per la maggioranza, Emiliani, Di Giovanni, Maurizio De Giusti, Lo Monaco e lo stesso presidente dell'Assemblea, Barbera, si è spostata quindi sul servizio di vigilanza e sul malcostume di occupare lo spazio della rotonda.

La richiesta dell'opposizione che chiedeva maggiori controlli o, in sub ordine, l'eliminazione della rotonda, è stata comunque respinta con 11 voti contro 5, anche se a ben guardare non c'è molta distanza tra le posizioni emerse nella disputa che ha visto, per una volta, via dei Giornalisti al centro del dibattito politico-amministrativo del Municipio XVII. Per risolvere il problema basterebbe forse un semplice sopralluogo, presenti i mezzi dell'AMA, per constatare se i camion passano o no, attorno alla piccola rotonda.

Previste dal piano sulla sicurezza stradale dei quartieri

TELECAMERE E AUTOVELOX

– Giorgio Signore –

Il presidente del municipio XVII, Antonella De Giusti, ha elaborato il piano per la sicurezza stradale che prevede il posizionamento di autovelox, telecamere nelle strade più pericolose, dossi artificiali in alcuni incroci con vie ad alto scorrimento e parapetonali per salvaguardare chi cammina sui marciapiedi.

In particolare, si prevede l'installazione di autovelox e telecamere lungo il percorso compreso tra Lungotevere della Vittoria fin oltre Piazza dei Tribunali, dove recentemente vi è stato un grave incidente stradale che è costato la vita a due ragazze. Telecamere accese per controllare la velocità delle auto anche in via della Camilluccia all'altezza di Piazza Walter Rossi e rialzamento delle strisce pedonali.

Su via Trionfale il piano prevede la messa in sicurezza delle uscite di palazzi e condomini con i parapetonali.

Su via Anastasio II, come sulla circosollazione Trionfale da via Telesio fino a piazzale degli Eroi, proprio in prossimità della sede del municipio, il suggerimento è di posizionare parapetonali che lascino



"Caos perenne" per il traffico.

libero solo il varco in prossimità dell'attraversamento e di collocare cartelloni luminosi che segnalino il passaggio dei pedoni.

Verrà, ma non subito, forse in concomitanza con i lavori della nuova linea metropolitana, messo in sicurezza Piazzale Clodio con la chiusura definitiva dell'attraversamento semaforico. In sostanza le correnti di traffico provenienti da viale Mazzini e dirette a Monte Mario saranno costrette (giustamente, ed era l'ora!) a percorrere la rotonda così come le vetture provenienti da Monte Mario non potranno più andare dritte verso viale Mazzini, ma costrette a voltare a destra e percorrere anche loro la rotonda. Inoltre nel progetto del XVII figurano parapetonali anche intorno ai tre marciapiedi dell'emiciclo in entrata a viale Mazzini dove gli spazi per gli scooter vengono stabilmente occupati dalle macchine per viale Falcone e Borsellino, la cosiddetta Panoramica, un intervento contro le acque reflue, che rendono una curva davvero pericolosa, specialmente d'inverno.

DAL MUNICIPIO XIX

Bilancio Partecipato ASSEMBLEA BALDUINA

– Antonino Caccamo –

Un'area giochi per bambini e ragazzi, il rifacimento di molte strade e marciapiedi della zona della Balduina "alta", l'apertura di una sala cinematografica, la sistemazione del Parco del Pineto e una maggiore presenza delle forze di polizia sono state le richieste più pressanti che gli abitanti della Balduina hanno rivolto al Presidente del XIX Municipio, Alfredo Milioni, durante un Consiglio aperto, indetto al Centro Anziani, per raccogliere gli interventi più urgenti da attuare nel quadro del progetto di "Bilancio Partecipato".

Conoscere dalla viva voce degli abitanti le problematiche del quartiere, coinvolgendo la cittadinanza alla definizione della priorità dei finanziamenti regionali destinati alle diverse aree cittadine, è il motivo per cui, dopo aver raccolto informazioni attraverso un modulo-questionario e diviso in sette quadranti l'intero territorio, il Presidente Milioni ha cominciato a tenere "Consigli-aperti" in tutte le zone. L'opposizione, invece, è più favorevole ad una suddivisione basata sul numero dei cittadini residenti.

Al Centro Anziani della Balduina, oltre alla Giunta al gran completo presieduta da Massimiliano Pirandola, al Presidente del Municipio Alfredo Milioni, erano presenti un centinaio di abitanti, molti dei quali appartenenti alle associazioni di zona ed ai comitati di quartiere. Il tema sul tavolo erano le "necessità più urgenti", ovvero i problemi grandi e piccoli che affliggono quelle zone di Monte Mario.

Numerosi gli interventi tra cui quello del Presidente dell'Associazione Sant'Onofrio (sintetizzato da Gustavo Credazzi) che ha lamentato la scarsa attenzione riservata allo spazio stretto tra ben tre municipi: XIX, XX e XVII - che va da via Igea a piazza Monte Gaudio e dintorni, da parte delle autorità locali e cittadine. In particolare Bernardini ha sottolineato l'esigenza di gestire al meglio la circolazione stradale della zona anche in relazione al recente allargamento di via Trionfale - a suo tempo motivo di forti contrasti con gli abitanti della zona - soprattutto in prossimità della scuola Nazario Sauro. Qui sarà opportuno studiare eventuali, particolari forme di dissuasione della velocità automobilistica anche mediante l'impianto di nuovi semafori.

Ma è stato anche richiesto da parte di Sant'Onofrio - che in questo caso si richiamava ai risultati del convegno sul traffico dell'Associazione Igea - di rivedere la circolazione dell'intero quadrante Mario Fani - Igea - Camilluccia - Trionfale.

Altre richieste presentate al Municipio sono state la riqualificazione del Fontanile di Pio IX e del giardino intitolato ai Caduti di Nasyria, la soluzione delle doppie file d'auto e della scarsa presenza di vigili urbani e dell'insieme delle strutture e dei manufatti pubblici della zona. La discussione è stata chiusa dal presidente Milioni che ha raccolto le indicazioni e prospettato le possibili linee operative.

Allo studio dei tecnici del Municipio UN SOVRAPPASSO

– Alessia Gregori –



In via degli Annibaldi, al Rione Monti, il ponte ha unito due zone frequentate in prevalenza da studenti di varie categorie.

Maggiore sicurezza stradale nel XIX municipio. L'amministrazione ha richiesto l'intervento del comune per realizzare un sovrappasso in via Pestalozzi. Proprio in quel punto, da quando è stata costruita la galleria Giovanni XXIII, l'attraversamento è diventato molto pericoloso. A complicare la questione il fatto che nei pressi si trovano due scuole: l'elementare e la media Paolo Stefanelli, nonché la piscina comunale di pertinenza dell'istituto stesso. Le strisce sono proprio a ridosso dell'ingresso della galleria, i ragazzi, costretti ad utilizzarle per andare a scuola, sono esposti quotidianamente ad un pericolo che si potrebbe evitare. L'obiettivo è di creare un sovrappasso di legno e vetro, simile a quelli realizzati sulla via Olimpica per collegare i due lati di villa Panfili, e a quello di via degli Annibaldi che ha unito la zona universitaria di San Pietro in Vincoli a via Vittorino da Feltre dove c'è una scuola elementare.

Una forte richiesta per porre in sicu-

rezza l'attraversamento è giunta da molti genitori dei ragazzi che frequentano le due scuole. "La situazione - dicono - va sbloccata, non è il caso di aspettare la tragedia. Gli automobilisti di certo non ci vengono incontro, non rallentano. Ogni giorno abbiamo il patema d'animo quando accompagniamo e andiamo a riprendere i figli a scuola." Affermazioni che non hanno lasciato indifferente l'amministrazione municipale, anzi lo stesso assessore alle Politiche educative e scolastiche, Benito Peri, ha sostenuto la pressante richiesta dei genitori. "La via Trionfale - ha detto Peri - ormai è diventata una strada pericolosa, abbiamo il dovere morale di proteggere i ragazzi. Mi sono sempre battuto per risolvere in fretta questa situazione; ho anche mia figlia che frequenta quella scuola e non sto tranquillo. Quindi posso capire bene lo stato d'animo dei genitori che si trovano nella mia stessa posizione".

Secondo Massimiliano Pirandola, presidente del consiglio del XIX municipio, "Un'arteria importante come la via Trionfale non può avere dei punti così pericolosi. In questo caso a pagarne le conseguenze sono i bambini e chi deve dirigersi al Gemelli. La messa in sicurezza dell'attraversamento è necessaria. Nostro obiettivo è di aiutare il comune a progettare la fattibilità".



Richiesta per il mercato di via Pasquale II° RISTRUTTURAZIONE

– Alessia Gregori –

Più parcheggi per il mercato di via Pasquale II. A chiederli sono in tanti: i titolari dei banchi, i clienti, i fornitori. A furor di popolo "deve essere ristrutturato". Il XIX municipio si è impegnato in questa direzione, l'idea è già stata presentata al Campidoglio. Da quel momento è iniziata la programmazione dei lavori, l'obiettivo è di riuscire ad intervenire senza far gravare alcuna spesa sui commercianti. In questo modo, finanziando tutto con i fondi comunali, si eviterebbe ciò che in altri mercati rionali della capitale è già successo, cioè il rialzo dei prezzi a danno dei consumatori. Rialzo che non consentirebbe al mercato di sostenere la concorrenza dei supermercati. In via Pasquale, oltre all'aumento di posti auto, il municipio si impegnerà anche verso un migliore smaltimento dei rifiuti.

"Attualmente, la capacità ricettiva è troppo bassa. Il parcheggio davanti al mercato è occupato tutti i giorni da bancarelle abusive che dovrebbero essere mandate via dai vigili. In questo modo si ostacola la vendita a chi è regolare, il cliente tende a fare acquisti dagli abusivi che, non pagando le tasse, offrono prodotti a prezzi più vantaggiosi. Così il danno è doppio, ci rubano clienti e posti auto". Parole che riassumono le opinioni di molti dei titolari dei banchi del mercato che non sopportano più la situazione.

Secondo l'assessore Bernardino Antonori, per risolvere il problema dei parcheggi, si sta cercando di fare un accordo con le Istituzioni per le Case popolari che possiede il terreno adiacente al mercato. In questo modo almeno un problema sarebbe risolto.

La qualità nella Tradizione

Le specialità

Profiterols

**La Torta della Nonna
con crema e pinoli**

**Mousse al cioccolato
Sacher**

Panettoni - Torroni artigianali

Pasticceria Belsito

Piacentini

**Produzione propria
Dolce e salato**

pubblicità



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì

PER TELETHON UN IMPEGNO

– Paolo Jalungo –

Un impegno per Telethon. Con voto unanime l'amministrazione ha aderito a farsi promotrice dell'iniziativa di Telethon e di occuparsi della raccolta fondi per finanziare la ricerca sulle malattie genetiche. Il municipio, seguendo il protocollo d'intesa firmato dal Comune di Roma, aderirà agli eventi gestiti dal Campidoglio e si farà carico di promuovere messaggi per la raccolta fondi. Negli uffici del territorio i cittadini potranno avere tutte le informazioni necessarie per versare il loro contributo. "L'obiettivo, come ha dichiarato Massimiliano Pirandola, Presidente del Consiglio Municipale, è quello di rendere Roma capitale della Telethon".

Per favorire la raccolta dei fondi a disposizione di Telethon, in numerosi esercizi e supermercati della zona verranno attivati dei "centri".

Cordoli addio, ma senza alcun rimpianto. Anzi stando al monitoraggio promosso dal Campidoglio, nel 2007 (ultima rilevazione possibile), causarono ben 360 morti e più di cento feriti tanto che furono definiti da numerosi centauro "cordoli killer". Gli abitanti del XIX municipio ed anche quanti, specialmente in moto, ogni giorno transitano per le strade di Monte Mario, Balduina, Primavalle e Torvecchia, tra poco saluteranno definitivamente quelle gialle insidie mortali.

L'amministrazione del XIX, nella seduta del consiglio del 3 novembre, ha aderito infatti all'operazione "via i cordoli da Roma" promossa dal sindaco Alemanno. Spetterà successivamente al dipartimento competente di ricollocare in sicurezza, ponendo speciali borchie gialle di gomma antiscivolo, sperimentate da tempo in molti stati europei, i tratti già delimitati dai vecchi pericolosi cor-

Verranno sostituiti da "borchie gialle" ADDIO AI CORDOLI KILLER

– Andrea Fracassi –

doli. "L'obiettivo è rendere il territorio più a misura d'uomo ed evitare altre tragedie annunciate", con queste parole Massimilia-

no Pirandola, presidente del consiglio del XIX municipio ha commentato l'iniziativa.



L'angolo dello psicologo

MALASTAMPA

– Antonio Vicarini –

In quest'ultimo periodo alcune polemiche hanno suscitato una attenzione diffusa sulla libertà di stampa, intesa come un bene indiscutibile ed inviolabile: il solo fatto che qualcuno possa denunciare un giornale scatena aspre critiche e reazioni ampiamente provocatorie.

Il problema è creato inizialmente dalla diffusa credenza che l'unica funzione dei media sia quello di informare e che pertanto le notizie siano sempre corrette, imparziali ed obiettive. Ad un attento esame potremmo scoprire, tuttavia, che le cose non stanno esattamente in questi termini.

Ogni organizzazione commerciale, organi d'informazione compresi, ha come scopo ultimo quello di vendere un prodotto e per poterlo fare, in modo da poter quantomeno sopravvivere, deve offrire qualcosa di appetibile.

Anche ad una analisi superficiale è evidente che il fatto che crea la notizia che fa vendere di più è l'evento strano,

inconsueto; un esame più attento porta a conclusioni più estreme. Moscovici, uno dei massimi autori in Psicologia Sociale, scriveva: "E' l'eccezione, la deviazione, l'interferenza, l'anormalità che stimola la nostra curiosità e sembra esigere una spiegazione. E spesso attribuiamo ad una qualsiasi causa ogni avvenimento che caratterizza la situazione nuova, o non anticipata od alterata".

E' quindi necessario, per incrementare i profitti od anche solo per mantenerli ad un livello di sopravvivenza, suscitare la curiosità nel potenziale cliente drammatizzando la notizia fino all'estremo limite e possibilmente spiegarla trovandone una causa accettabile come, ad esempio, un intento criminale, solleticando così la tendenza naturale dell'uomo ad attribuire una colpa a qualcuno quando le cose vanno male.

Una ulteriore complicazione è che solo una parte della popolazione può essere ragionevolmente considerata

"clientela potenziale", infatti la mente umana non ama essere contraddetta nemmeno da se stessa e quindi ogni persona cercherà sempre di trovare gli eventi e gli argomenti che convalidano e rafforzano le proprie idee e convinzioni e mai quelle che le contraddicono: il modo più facile è selezionare le fonti di informazione esclusivamente tra quelle che si sa condividere le nostre idee: un attivista di una fazione politica non prenderà, come fonte di informazione privilegiato il giornale della parte avversa.

La difficoltà di sopravvivenza di alcuni media, la sempre maggiore competitività del settore e la tendenza di ognuno a voler primeggiare nel proprio campo hanno causato l'incremento della drammaticità delle notizie riportate e, nel contempo, la tendenza a cercare del "marcio" in ciascuna di esse.

Certamente le "cattive notizie" hanno, da sempre, incrementato i guadagni: la notizia dell'affondamento del

Titanic, avvenuto nel 1912, ha fatto innalzare a dismisura le tirature di tutti i giornali dell'epoca, ma la diffusione di notizie infondate od esagerate può provocare conseguenze gravi perché "Se gli uomini definiscono reali certe situazioni, esse saranno reali nelle loro conseguenze" come nel caso della Last National Bank, un istituto di credito americano solido e garantito; il solo fatto che un giornale pubblicò nel '32 la notizia che la banca era in crisi finanziaria fece perdere fiducia ai correntisti che immediatamente ritirarono i loro averi, causando così, nel giro di pochi giorni, il fallimento dell'istituto.

In definitiva, se una informazione libera e veritiera ha un forte ruolo di garanzia per la società, una informazione distorta può creare situazioni critiche, eventi negativi, ma soprattutto, false aspettative, con conseguenti modifiche nei comportamenti e nei modelli socialmente trasmessi.

Cinderella Wash

In via Borgo Vittorio, 31 - Tel. 06 6868707



Cinderella Wash
SELF SERVICE
LAVAGGIO BIENIZZANTE
e asciugatura di tutti i capi:

PREZZI SUPER CONVENIENTI

Servizio stiro e sartoria su richiesta

Borgo Vittorio, 31
ROMA

Il locale dispone di baby corner, cyclette e internet point

- PIUMONI COPERTI
- COPERTI MERINOS
- CAPPI IN LANA
- GIACCHE A VENTO
- PIUMINI
- ABBIGLIAMENTO
- SACCHI A PELO
- TUTE DA SCI
- TENDE
- ZAINI
- TAPPETI

Auto e moto all'indice, meglio passeggiare

IL MALE DEL SECOLO I DOLORI ARTICOLARI

– Alessia Gregori –



Il dottor Ernesto Cotichelli, primario del Centro Specializzato Don Orione e una sua assistente.

Le stagioni non sono più quelle di una volta e lo si capisce dalle varie ondate di malanni che colpiscono un po' tutti. Non c'è distinzione tra giovani ed anziani: troppi risentono di dolori articolari, non solo dovuti alle variazioni meteo, ma soprattutto al diverso tran tran quotidiano. Chi, oggi, effettua più una salutare passeggiata o limita a zero l'uso della macchina e della moto? Gran parte dei nostri mali, asseriscono gli esperti, provengono proprio l'immobilismo, diventato per taluni acuto. Ma la medicina, la scienza motoria, la farmacologia stanno facendo qualcosa? Per avere le risposte ci siamo recati in un centro specializzato che si occupa proprio del benessere

degli arti. Al Don Orione in via della Camilluccia dove si praticano patologie e cure anti dolore, ma non solo, anche trattamenti per le scogliosi dei bambini e per le paralisi degli adulti. Un centro davvero all'avanguardia. Ecco, allora, qualche consiglio del dott. Ernesto Cotichelli primario del centro specializzato del Don Orione.

Cosa suggerisce per la cura dei dolori?

“La cosa più importante è capire, per prima cosa, di che tipo di dolore si tratta. E' necessario accertarsi se la patologia è solo un fenomeno transitorio, magari dovuto alla stagione, oppure qualcosa di più serio. Una volta capita la

causa del dolore si può decidere come agire. Spesso, fortunatamente, si tratta solo di una infreddatura e niente più. Negli altri casi è necessario prendere dei provvedimenti partendo dalla diagnosi della patologia”.

E per quanto riguarda l'uso dei farmaci?

“Le medicine vanno prese con moderazione e in modo mirato. Sempre meglio sentire il medico curante e non fare di testa propria. Comunque, la maggior parte delle volte, non è il caso di ricorrere subito all'uso di farmaci. Troppo spesso si danneggia inutilmente il fisico, certi stress vanno evitati al corpo. Io consiglio di fare un uso ponderato dei farmaci e di usare quelli più leggeri, a meno che non siano veramente indispensabili per la cura di una certa patologia diagnosticata al paziente”.

Quali consigli può dare a chi soffre di dolori articolari per cercare di stare in forma?

“Come prima cosa, qualora fosse possibile, il movimento. Fare ogni giorno delle passeggiate, all'aria aperta, la vita sedentaria di certo non aiuta. Consiglio di frequentare dei centri dove praticare la ginnastica posturale. Questo è il metodo migliore per sconfiggere i dolori della schiena. Altro suggerimento, che mi permetto di dare, è di stare attenti al peso. E' molto importante non ingrassare e dimagrire qualora si fosse soprappeso, l'obiettivo è di raggiungere e cercare di mantenere il peso forma. Spesso è di fondamentale aiuto anche la fisioterapia da praticare sempre in centri specializzati”.

Quindi, in ultima analisi, sintetizzando al massimo i suggerimenti del dottor Ernesto Cotichelli, armatevi di bilancia e di scarpette da trekking e cominciate la cura più semplice: lasciate la macchina e dedicatevi a lunghe passeggiate. E se qualche doloretto persiste, un po' di fisioterapia al Don Orione. Provare per credere.

Una corretta igiene orale

COME SALVARE I NOSTRI DENTI

– Roberto Ferrigno –

Fino a poco tempo fa le malattie di denti e gengive progredivano in maniera indisturbata provocando, nella gran parte della popolazione, la perdita di diversi elementi dentari. Oggi sappiamo di poter prevenire tali malattie grazie ad una corretta igiene orale quotidiana, capace di eliminare il principale nemico dei denti, la placca batterica; imparare come e quando spazzolare i denti e passare il filo interdentale preserva il nostro sorriso da carie e gengivopatie.

Conoscere anche il modo di spazzolarsi i denti è molto importante, poiché si applicano manovre errate, potrebbero prodursi danni piuttosto che benefici. Lo spazzolamento orizzontale, che a volte si nota in televisione, è del tutto errato, poiché trascina la placca batterica negli spazi interdentali favorendo la successiva formazione di tartaro e l'insorgenza delle carie. Tale tecnica, inoltre, provoca il distacco della gengiva dal colletto del dente conferendo il quadro clinico di “recessione gengivale”, non solo inestetica ma anche



dolente in quanto aumenta la sensibilità termica del dente stesso. Per una corretta igiene orale lo spazzolamento deve essere parallelo all'asse dentario muovendo lo spazzolino dalla gengiva verso il margine libero del dente. Tale operazione va ripetuta sia sul margine esterno che sul margine interno della dentatura; la superficie masticatoria dei denti posteriori, invece, viene spazzolata dapprima dal dietro verso avanti e viceversa e solo dopo con movimenti laterali.

Oltre alle manovre di igiene orale domiciliare, è necessario sottoporsi a visite periodiche dal dentista (ogni 6-12 mesi), soprattutto in caso di dentature particolarmente predisposte all'accumulo di placca e tartaro. Il professionista, con particolari strumenti ultrasonici, è in grado di rimuovere il tartaro che si accumula nelle zone di più difficile detersione e maggiore ristagno di saliva. Durante la visita, infine, è possibile intercettare eventuali problemi che, se curati in tempo, avranno un decorso certamente favorevole.

LA CAMPAGNA PRO VACCINO

Per facilitare la vaccinazione degli abitanti di Roma e del Lazio, la Regione ha attivato ben 500 unità di cure primarie coinvolgendo 3.800 medici. In questa maniera la Regione sta entrando nel pieno della campagna promossa per far fronte ad una eventuale emergenza. Anche i farmacisti del Lazio si sono dichiarati disponibili a fornire il siero contro l'influenza gratuitamente.



Provincia di Benevento
Viale San Pietro, 10
Tel. 0824 878622



www.comunevitulano.it

NOTIZIE IN...PILLOLE

– Eugenio Maria Laviola –

AUTO SUI MARCIAPIEDI



La gravissima carenza di posti auto costringe spesso volte gli automobilisti a praticare quell'arte dell'arrangiarsi tanto tipicamente italiana. Non c'è più posto: bene, lascio la vettura in doppia fila, sul marciapiedi, davanti al passo carrabile, al posto riservato allo scarico merci, all'invalido, in un punto pericolosissimo, in curva. E' una consuetudine entrata nel malcostume quotidiano, al punto che la sera se si transita davanti a qualche ristorante, dal centro alla periferia non c'è più distinzione, si può notare che molte vetture in doppia fila hanno un cartoncino stampato (attenzione, non scritto a mano da chi può aver avuto un'emergenza, davanti ad una farmacia, un pronto soccorso), posto in bella mostra, che avverte che il titolare dell'auto sta comodamente cenando nel locale di fronte. Per non parlare di quegli automobilisti che parcheggiano sui marciapiedi, essendo la strada stretta, per tema che qualche macchina di passaggio possa danneggiare la loro vettura. E i pedoni? Fanno le cavallette per evitare di essere travolti, specialmente la sera, dalle macchine o dai mezzi pubblici di passaggio. È tanto consueto salire sul marciapiede per parcheggiare l'auto che, di recente, in via Trionfale, installando delle transenne salva pedone, le hanno messe – vedi foto - a metà marciapiede, per consentire alle macchine di salire, appunto, sul marciapiede. Ma perché continuiamo a chiamarlo marciapiede e non marciavetture?

TARGHE ASSENTI

Abbiamo provveduto a segnalare, attraverso un esposto, all'Ufficio Toponomastica del Comune di Roma alcune targhe stradali gravemente danneggiate ed altre del tutto assenti in via Carlo Ederle, via don Giovanni Verità e altre strade tra lungotevere Oberdan e Piazza Monte Grappa. Contemporaneamente abbiamo sollecitato l'installazione di tabelle indicanti strade attorno all'Ostello della Gioventù (Foro Italico), in modo da favorire i giovani ospiti. Richiesta che è stata tempestivamente esaudita.

RACCOLTA DI FIRME

L'idea forse è partita dalle nostre segnalazioni, ma numerose persone che si recano in autobus all'ufficio postale di via



Sappada hanno iniziato una raccolta di firme, da inviare al Comune, per chiedere l'installazione di un water chimico in una piazzetta adibita a parcheggio facilmente accessibile anche agli autisti delle due linee Atac che fanno capolinea in via Pieve di Cadore. Una petizione da prendere realmente in considerazione.

PALO PERICOLANTE

Da alcuni giorni, nonostante una nostra segnalazione a chi di dovere, vicino all'asilo nido di via Bucchi, nei pressi di piazza Maresciallo Giardino, c'è un palo pericolante. Un palo semaforico, invece, giace da tempo in via dei Colli della Farnesina, sicuramente per l'urto di una delle tante auto che sostano sul marciapiedi. Un altro palo in bilico si trova a Largo Cervinia angolo via Trionfale.

NASONE ASCIUTTO

In via Andrea Doria, che attende di essere riqualificata, proprio di fronte al nuovo mercato, c'è una classica fontanella romana, di quelle tanto apprezzate dai turisti, rimasta priva del "nasone".

NO AL PARCHEGGIO INTERRATO

E' la scritta di uno striscione esposto su un balcone di Piazza Strozzi. Gli abitanti, sul piede di guerra paventano gravi rischi per i loro edifici.



PANNELLI PUBBLICITARI

Per i pannelli pubblicitari abusivi ci dovrebbe essere "tolleranza zero", ed invece continuiamo a vederne numerosi che deturpano tanti angoli dei nostri quartieri. Tuttavia, grazie alle nostre segnalazioni inviate all'Ufficio Decoro Urbano del Comune, in via delle Medaglie d'Oro, all'altezza del civico 239 e dintorni, sono stati rimossi molti vecchi pannelli.

Protestano Guidi ed Erbaggi LAVORI CASSIA BIS

– Andrea Fracassi –

Protestano Federico Guidi, consigliere comunale, e Stefano Erbaggi, assessore

re ai Lavori Pubblici del XX Municipio, per i lavori sulla Cassia bis che, di fatto, hanno reso caotico il traffico veicolare con conseguenti code e lunghe attese dall'Olgiata fino a Ponte Milvio.

MAGGIOR SICUREZZA NEL XX MUNICIPIO

– Patrizio Morabito –

E' partito nel Ventesimo Municipio il Progetto Quadrilatero Roma XX. Un sistema di sorveglianza del territorio formato da volontari della Protezione Civile, i quali, in collaborazione con le forze dell'ordine, provvederanno al monitoraggio del territorio municipale al fine di combattere insicurezza e degrado. I cittadini potranno telefonare al numero verde gratuito 800636800 segnalando situazioni di rischio, di pericolo, di disagio, insicurezza e microcriminalità.

A breve sarà anche istituito un sistema di videosorveglianza in Piazza Saxa Rubra, a Prima Porta e in Piazzale Ponte Milvio. Le telecamere e collegate direttamente con il XX Gruppo di Polizia Municipale saranno attive 24 ore su 24.

In un loro comunicato, rilevano che "il modo di procedere dell'Astral sembra quasi voler andare assurdamente e coscientemente contro le necessità e le aspettative dei cittadini". Inoltre, nel comunicato, Guidi e Erbaggi hanno lamentato una carenza di programmazione e il mancato coinvolgimento del Municipio competente, richiedendo all'Astral, (società della regione Lazio) di intervenire prontamente per risolvere il caos quotidiano.

Infine hanno chiesto una ridefinizione dell'intervento di manutenzione sulla Cassia bis, proponendo come alternativa la realizzazione di un doppio senso di marcia sulla carreggiata in direzione di Roma che consentirebbe il passaggio delle auto verso Viterbo, pur con le obiettive difficoltà prodotte da una riduzione della carreggiata.

Ottica Balduina

di Fabio e Alessandro Silvestri

Esame della vista • Lenti a contatto • Laboratorio Montaggio Occhiali (pronta consegna) • Materiale fotografico ed ottico tecnico • Optometria

Piazza della Balduina 36 - Roma - Tel: 06/35346237



Fabio Silvestri nel suo negozio.

SUCCESSO AL PARCO DELLA MUSICA

Lo scrosciante applauso tributato a chiusura della premiazione dei vincitori della quinta edizione del concorso cortometraggi "Frame Contest 2009" ha ripagato, più di ogni coppa o medaglia d'oro, gli organizzatori della manifestazione cinematografica, l'Associazione Culturale Igea, che quest'anno, scavalcando una barriera periferica, ha voluto trasferire il premio in una sede prestigiosa, il Parco della Musica, dedicandolo al grande Attore Nino Manfredi. Un'incognita sciolta soltanto dal lungo applauso che ha fatto dimenticare tutti gli affanni, le incertezze, i timori, i mille risvolti di un'organizzazione così impegnativa, portata avanti quasi quotidianamente da una "equipe" capeggiata dall'ideatrice del concorso, Gabriella Serra Carletti, spinta dall'infaticabile Presidente Angelo Di Gati, cui facevano parte, chi per un verso chi per un altro, un piccolo nucleo di soci di Igea, Luisa Mariani, Francesco Luciola, Domenico Ardizzone, Gustavo Credazi, Gianna Menetti, Paola Ceccarani, Tilde Richelmy, Cecilia Ferri, Luca Pagni, Federica Ragno e Ferruccio Ferrari.

L'avvisaglia del successo, si è profilata sin dall'inizio. Attraverso i patrocini della Regione, Comune, Municipi XVII e XIX, e Provincia, dal contributo della Presidenza del Consiglio Regionale, dal fatto che un consigliere del XVII Municipio, Mariarosaria Lo Monaco, aveva presentato il "pacchetto scuole" con tanti cortometraggi, dagli sponsor tra cui alcuni enti turistici, e dalla partecipazione dell'Associazione Onlus "Viva la Vita" fondata da Erminia Manfredi, Presieduta da Mauro Pichezzi, per il sostegno e l'aiuto ai malati di sclerosi laterale amiotrofica (Sla). E, infine, quando è stata fatta la "conta" dei lavori partecipanti - ben 150 - che non provenivano soltanto da Roma o dall'Italia, ma da diverse parti del Mondo tra cui Spagna, Azerbaijan, Libano, Argentina, Grecia, Francia e Stati Uniti che hanno messo a dura prova la giuria.

Di buon auspicio, soprattutto per l'accoglienza degli studenti, è apparso anche il luogo della conferenza stampa di presentazione della quinta edizione del concorso. Non più l'austera Aula Magna, del Liceo Classico Mamiani, ma il suo cortile dove aveva fatto gli onori di casa il preside Guarino, trattando il tema dell'importanza di un corto che impegnava istituti e le loro sezioni di lavoro. Al saluto aveva risposto il Presidente Di Gati e Gabriella Sera Carletti. Sulla partecipazione e sull'importanza divulgativa del concorso avevano poi parlato i Consiglieri Comunali e Municipali Paolo Masini e Mariarosaria Lo Monaco e la signora Erminia Manfredi.

Una mostra fotografica, intitolata "L'Occhio sul Mondo", allestita da Luisa Mariani con le opere di Sandro Spina, ha aperto la prima fase della serata. Gli ospiti, entrando, si sono soffermati nella hall dove hanno potuto ammirare, e seguire anche attraverso un piacevole sottofondo musicale elaborato da mr. Galafate, la sequenza delle immagini. Ma non solo: Emanuela Capizzi, per Studio 13, ha eseguito "il trucco" dell'occhio disegnato sull'addome di un "mimo" attraverso un gioco di specchi. In sala, in attesa delle autorità

e degli ospiti, in sala è stato proiettato un lungometraggio dedicato ad un paese dell'Umbria, Stroncone, e alle sue molteplici meraviglie e non solo storiche.

A questo punto è suonato il "gong"

ed è stata la giornalista della Rai, Maria Teresa Marchesi, grande esperta del mondo del cinema che ha dato il via alle fasi della premiazione chiamando gli alunni e la loro insegnante della Scuola Elementare Ermenegildo Pistelli i quali

hanno ottenuto con "Oltre il Muro c'è", il Premio Scuola. Agli altri istituti, Mamiani, Cassiodoro, Luigi Rizzo e Mordini, hanno ricevuto dalla Giuria una menzione. Anche i due corti "Gli occhi del Mozambico" di Mirko Ventu-



dell'Associazione Culturale Igea

DEL 5° CONCORSO CORTOMETRAGGI



rini, e "Pet" di Giacomo Livotto hanno ricevuto una menzione speciale da parte dell'Associazione IGEA.

Poi è stata la volta dei vincitori delle tre sezioni. Galina Krasnoborova di San Pietroburgo, per "Insomnia", Riccardo Pittaluga di Verona, per "The Bachelor Dance", e Emanuele Pisano di Scordia (Catania) per "Il mio nome non è importante", scelti dalla giuria (presieduta da Gabriella Serra Carletti, e composta da Claudio Campisano, Nevio Casadio, Francesco Luciola, Luisa Mariani), rispettivamente per le sezioni "Documentari e reportage", "Fiction a tema libero" e "Under 25". Tre proiezioni che realmente hanno affascinato il pubblico presente confortando il giudizio della scelta.

Infine Maria Teresa Marchesi, chiamando accanto a se la signora Erminia Manfredi, ha presentato agli ospiti una visione del tutto particolare: alcuni brani dell'inedito lungometraggio "Ottant'anni da Attore", tratti dal percorso artistico di Nino Manfredi (oltre cento film, tre regie, dodici sceneggiature, tantissimo teatro e innumerevoli serie televisive) per la regia di Luca Manfredi a cura di Gianni Canova, gentilmente concesso dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

E, mentre le luci della sala calavano, e il Presidente Di Gati salutava e ringraziava istituzioni, pubblico e sponsor, un lungo applauso ha coronato il successo della manifestazione che, guarda caso, si è svolta negli stessi spazi in cui viene organizzato il Festival del Cinema di Roma.



ISTITUZIONI PRESENTI

Questi i rappresentanti delle Istituzioni che nei loro brevi interventi hanno sottolineato l'importanza sociale e culturale della manifestazione e che si sono succeduti sul palco per premiare i vincitori del concorso: Giuseppe Battaglia Presidente della Commissione Cultura della Provincia di Roma; Federico Guidi in rappresentanza del Sindaco Alemanno e Presidente della Commissione Bilancio del Comune; Paolo Masini Vice Presidente della Commissione Scuola e Cultura del Comune di Roma; Nicola Beranzoli Sindaco di Stroncone; Alfredo Milioni e Benito Peri rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Municipio XIX; Giovanni Barbera Presidente del Consiglio XVII Municipio e Mariarosaria Lo Monaco delegata Settori Scuola e Sport dello stesso Municipio.



TABACCHERIA • RICEVITORIA • CARTOLERIA

di Paola Vitali

Tutti i giochi

Lotto

Superenalotto

Totocalcio

Tris

Snai

Tutti i servizi

Fotocopie • Fax

Ricariche telefoniche

Pagamento bollette

Bollo auto

Marche da bollo



articoli da regalo

00135 Roma - Piazza Monte Gaudio, 22 - Tel. 06 3071285

IL FASCINO DELLA VIGILIA

– David Giacanelli –

Nell'arco dei giorni che segnano le feste di fine d'anno la ricorrenza maggiormente sentita è il Natale e, in particolare, il giorno della vigilia. La famiglia tutta si ritrova attorno al tavolo per la cena; lo scambio dei doni; la Messa della mezzanotte sono un richiamo che ha radici nella storia del Cristianesimo e che assume un gioioso fascino di mistero. Nell'approssimarsi del 24 dicembre ci si prepara, innanzi tutto, alla tradizionale serata della Vigilia che Daniela Solarino l'ha così sentito e tratteggiato:

Nel cielo patinato d'inverno
la città scintillante di luci
ascolta i passi di tante vite.
Tra le gocce di pioggia sottile
stilla il pianto di pene nascoste,
riga la notte di rivoli freddi
la voce raggelata di chi è solo.

Offre la sua presenza come dono
la verità di un umile presepe.
Varca la nebbia dei focolari spenti,
accoglie dolcemente la sua grotta,
assieme a fervide armonie di cori,
accordi muti e dolenti di preghiere.

PIAZZA NAVONA APRIVA NATALE

Non erano le campane o le funzioni religiose nella Roma del Pinelli a far cominciare le festività del Natale, ma le strutture delle bancarelle di Piazza Navona. Appena le tavole e i banchi venivano scaricati sul selciato, in quegli spazi già segnati a gesso dal delegato di polizia, che poi diventavano rivendite di giocattoli, pupazzetti del presepe e dolciumi vari, nella capitale subentrava quella coinvolgente aria natalizia che investiva i suoi abitanti. C'era quell'inconfondibile suono delle "ciaramelle", dei pastori ciociari che indossavano i tipici costumi fatti di pelli di pecora, di pantaloni di fustagno, di ciocce, gambali di lana stretti con nastri rossi e con il capo coperto dal "cappellaccio" alla Fra' Diavolo. Giravano per le strade, trasmettendo, specialmente nell'animo dei bambini, felicità ed allegria per l'imminente arrivo della notte magica. Un avviso musicale, però, che giungeva almeno un mese prima della festività, ad annunciare che "il mercato era aperto". Un po' come oggi.

Patrizio Morabito

Così si consumano le festività del Natale nei nostri quartieri TRA MODERNITÀ E TRADIZIONE

– Andrea Lamberti –



Tra le figure del "passato" è rimasto il "caldarrostaio"

Oggi il Natale è sempre più festa consumistica, mera soddisfazione capitalistica del desiderio sublimato nell'oggetto comprato e posseduto. Ansie e preoccupazioni legate a traffico denaro shopping selvaggio e interminabili file alla cassa affollano la testa delle persone che hanno sempre meno strumenti per penetrare l'autentico spirito natalizio, il sentimento dell'ospitalità sintetizzato nel gesto del dono e riscoperto alla luce dei valori della famiglia e dell'amore reciproco, di cui la stessa Natività è simbolo.

Elementi caratteristici della ricorrenza cristiana sono il presepio, che ha origine, secondo la tradizione, dal desiderio di San Francesco di far rivivere in uno scenario naturale la nascita di Betlemme; l'abete adornato di luci, che compare per la prima volta in Burgundia ad opera di Fra Colombiano nel 1512, il cero, metafora della luce di Dio che è nel mondo, e infine la Corona d'Avvento, un cerchio realizzato con foglie di alloro o rametti di abete simbolo di speranza e vita, risalente ad una antica consuetudine germanico-precristiana. Come l'usanza del vischio, sotto il quale ci si dovrebbe baciare, dell'agrifoglio, ma non delle "stelle di Natale", pianta tipica venezuelana.

Così nei nostri quartieri il Natale, con tutta la sua liturgia, si è da sempre configurato quale evento folkloristico: nel periodo dell'Avvento il suono delle zampogne riempiva le strade accompagnando con le classiche novene natalizie le processioni a uscita

da messa, nelle case era consuetudine accendere nel camino un ceppo d'abete, metafora di una rinnovata disponibilità ad accogliere l'altro.

Oggi invece non sono più contadini e pastori a suonare la zampogna per le strade di Roma, ma musicisti di professione nelle sale da concerto. "Il Natale ormai si configura quale evento culturale – spiega Lorenzo Brigato, assessore alla cultura del XIX Municipio, - ogni anno si costituiscono apposite gare d'appalto per l'organizzazione di spettacoli e concerti natalizi, che in ogni caso mirano a mantenere vivo il legame agli elementi caratteristici della festa religiosa, con tutto il suo positivo patrimonio di valori, più spesso reinterpretandoli alla luce della modernità"

Così invece parla Don Ruggero Ramella, parroco di S. Maria Stella Mattutina: "Dagli anni cinquanta sessanta il Natale sta attraversando un lungo periodo di crisi, luci Babbi stelle colorano strade e negozi ma tutta la festività si riassume più che altro nella messa, l'albero e i regali, questa diventa sempre più celebrazione di un retorico valore della pace mentre si perde di vista il suo significato più ampio come festa religiosa"

Usi e costumi dei romani LA VISITA AL PRESEPE

– Giorgio Signore –

Tra le tradizioni romane sono rimasti ben saldi la "passeggiata" per visitare i presepi e la salita al Bambinello, una statua scolpita secondo la tradizione, in un tronco d'olivo tagliato dal giardino del Getsemani, situata nella Basilica dell'Aracoeli. Il presepe romano è diverso dagli altri. Si caratterizza per vasto paesaggio agreste della campagna romana, tratteggiata dai ruderi di acquedotti e da resti di templi, da case coloniche, figure di pastori e contadini, con lo sfondo fatto più dal cielo stellato che da alte montagne. La grotta è in sughero, oltre al buio e all'asinello, gli animali sono pecore, non ci sono elefanti, cavalli, e solo i Re Magi usano i cammelli. Ecco alcuni indirizzi.
Museo Tipologico Internazionale del Presepio. A cura dell'Associazione Italiana Amici del Presepio, che si trova nella chiesa dei S.S. Quirico e Giuditta. Tel. 06 796146
Raccolta presepiale del Museo Nazionale Arti e Tradizioni popolari. Collezione costituita da numerosi presepi tipici delle Regioni d'Italia tra i quali uno napoletano del '700.

Piazza G. Marconi, 8 - Tel. 06.5926148.
Presepio del Museo di Roma in Trastevere
Esposto lo storico presepio con figure a media grandezza, allestito per anni in Piazza Navona.
Piazza di Sant'Egidio, 1/b - Tel. 06.5816563 / 5899359
Presepio della Basilica di S. Maria Maggiore
Il più antico presepio romano realizzato da Arnolfo di Cambio (1289) con figure in marmo.
Piazza di S. Maria Maggiore - Tel. 06.483058
Presepio della Chiesa di S. Marcello al Corso
Caratteristico presepe napoletano del '700.
Piazza di S. Marcello, 5 - Tel. 06.699301
Mostra permanente
Presepio dei Netturbini Romani
L'ambientazione scenografica si ispira alla Palestina di 2000 anni fa.
Via di Porta Cavalleggeri, 5 - Tel. 06.636203
Per ulteriori notizie sui presepi www.presepio.it



DEMO snc



Lavasecco Professionale

Roma
Piazzale Clodio, 3/A
Tel. 06 89562331

pubblicità

Un "cartellone" assai variegato ANDIAMO A TEATRO

– Cecilia Ferri –



Teo Teocoli.

Eccoci arrivati al periodo delle feste natalizie in cui si ha un po' più di tempo libero magari da trascorrere andando a Teatro. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, si inizia al Teatro Sistina con un classico degli ultimi 35 anni: "Aggiungi un posto a tavola" in programma fino al 10 gennaio.

Spettacolo unico e particolarissimo trova il suo successo, oltre che nelle invenzioni del testo e delle musiche, nella perfetta macchina teatrale inventata da Giulio Coltellacci che firmò scene e costumi. La canonica, la piazza con il sagrato, l'Arca si succedono in maniera continua grazie ai due girevoli che danno vita a cambi scena che spesso hanno strappato l'applauso a "scena aperta".

Con la nuova stagione arriva Teo Teocoli con "Top-secret" cui farà seguito dal 26 gennaio al 14 febbraio, "Il pianeta proibito", rock musical di Bob Carlton e la regia di Luca Tommassini con un cast di d'eccezione: alcuni dei talenti che hanno partecipato alla fortunata trasmissione X-Factor. Il testo è in gran parte composto da un collage di citazioni shakespeariane. Musica, poesia, piglio scatenato e una messa in scena che non risparmia nessuno per due intense ore di spettacolo.

Al Teatro Prati, invece, dal 11 dicembre al 21 febbraio, andrà in scena la divertente commedia napoletana "Na santarella" di Eduardo Scarpetta per la regia di Fabio Gravina.

Al Teatro Olimpico fino al 3 gennaio in scena lo spettacolo "Sempre più

convinto" di e con Maurizio Battista, seguirà dal 5 al 10 gennaio il balletto "Lo schiaccianoci" con André de la Roche cui seguiranno "Promemoria" e "SuperMagic 2010" festival della magia dal 22 al 31 gennaio. Sempre all'Olimpico dal 2 al 28 febbraio Momix in "Bothanica".

Al Teatro Roma in Via Umbertide sino al 3 gennaio prosegue la rappresentazione "Cose di Casa" scritto e diretto da Paola Tiziana Cruciani. Dal 17 gennaio al 7 febbraio saranno protagonisti 17 giovani con "Le Belle Notti" di Gianni Clementi. Dal 9 al 26 febbraio sarà la volta della commedia "Una Notte Bianca" scritta e diretta da Gabriele Pignotta. Dal 9 al 21 marzo, seguirà un'altra commedia, "Muratori" di Edoardo Erba. La stagione teatrale terminerà con la rappresentazione comica "Sugo Finto" di Gianni Clementi.



Studio 13
SCUOLA DI TRUCCO
www.studio13roma.com

ROMA CURIOSA

– Federica Ragno –

Roma, con 2.724.347 residenti, è il Comune più popoloso d'Italia. Nel contesto dell'Unione europea, la metropoli capitolina si colloca al quarto posto in termini di popolazione, dopo Londra, Berlino e Madrid. Stando alle previsioni effettuate dallo studio e fornite dal dossier Previsioni demografiche per Roma, Città e Municipi, realizzato dal Centro di ricerca su Roma dell'Università La Sapienza con il supporto dell'Ufficio di Statistica e Censimento del Comune di Roma, nel 2020 la popolazione romana sarà compresa tra 2 milioni 683mila e 2 milioni 774mila persone, rispetto ai 2 milioni 720mila del 2005, anno di partenza. Ma non saranno principalmente le variazioni dei comportamenti riproduttivi ad influenzare le dinamiche di crescita della popolazione romana. Il futuro ammontare dei residenti romani muterà in maniera sostanziale soprattutto in relazione al volume delle immigrazioni che



E' iniziata la nuova stagione dell'Accademia Filarmonica Romana con una serata di gala, "Ensamble Stengel" di Franz Schubert, in favore di Telethon. La rassegna 2009 - 2010 presenta un programma ricco di proposte interessanti.

Anche quest'anno i concerti saranno ospitati fra il Teatro Olimpico e l'Argen-

tina. Ventisette gli appuntamenti. Un'ampia offerta che spazia dalla musica classica al balletto, dai solisti al teatro musicale, dagli ensemble alle serate multimediali. Nello scorso mese il successo del ciclo MozarTiamo e del duo pianistico Bruno Canino e Antonio Battista con l'esibizione le "Mantra", composizioni del XX secolo.

A dicembre i celebri 'Ensamble I solisti d'Europa' per la serata una "Serenata per l'Europa". Parliamo di una serie di strumentisti selezionati tra i più virtuosi delle migliori orchestre europee. Sempre a dicembre è previsto lo show all'Olimpico di Uto Ughi.

Il ballo prevede l'esordio assoluto nella Capitale, dal 17 al 20 dicembre, della Compagnia Aterballetto con le creazioni coreografiche di Mauro Bigonzetti e le musiche di Luciano Ligabue per lo spettacolo al Teatro Argentina dal titolo "Certe Notti".

A Natale poi il classico appuntamento con il concerto all'Argentina del Coro della scuola di canto dell'Accademia Filarmonica Romana.

Il nuovo anno inizierà, invece, con lo "Schiaccianoci" all'Olimpico e la compagnia di danza del Balletto di Roma per la regia e la coreografia di Mario Piazza. Ricco anche il cartellone delle serate dedicate ai grandi solisti: Luis Bacalov, Natalia Gutman, Misha Maisky, Andrea Lucchesini e Domenico Nordio. Poi i Momix con la loro ultima creazione e il balletto italiano di Emiliano Pellisari. Da segnalare, infine, la Serata Multimediale con un omaggio a Lohn Cage e alla nascita dell'happening.

pubblicità

pasticceria · gelateria

Cutini



Premio Internazionale "Ercole d'Oro" Roma 1985

Ricco assortimento
in qualsiasi genere
di pasticceria

Il Sig. Mario Cutini con
le due collaboratrici.



Via Stresa, 31/a - Roma - Tel. 06 3054059

Le feste si avvicinano, ci sono alcuni orientamenti, ma bisognerà attendere l'arrivo della Befana

UN NATALE MEZZO PIENO O MEZZO VUOTO?

– Giorgio Signore –



Alberi scintillanti attirano lo sguardo dei passanti.

La calza che lasceremo sotto il camino per la Befana diventerà piena o la troveremo vuota, oppure mezza piena o mezza vuota, che poi è la stessa cosa, ma stando agli psicologi i due modi di interpretare il mezzo è sinonimo di ottimismo o pessimismo. Comunque, stando ai primi riscontri, quest'anno il Natale si prospetta più "grasso" dell'ultimo trascorso, anche un po' più allegro, visto che alcune misure economiche hanno fatto slittare delle tasse, anche se per tornare ai "Natali d'oro", dove si acquistava davvero il "non necessario", ci vorrà una spinta maggiore di serenità e soprattutto di "tredicesime" più gonfie.

Intanto, stando alle statistiche tracciate sull'andamento dei consumi, riguardo ai "regali di Natale", c'è un primo quadro che, sicuramente subirà grosse modifiche con l'avvicinarsi del "sottonatale". In questi dati raccolti il "pacchetto" più gettonato dalle famiglie romane contiene "capi di biancheria", seguito a ruota dalle confezioni di "generi di prima necessità" per riempire la dispensa e,

questo è un dato raccolto tra i nostri amici e conoscenti, dalla "bustarella" per figli e nipoti, con, oltre al "bigliettone" da cinquanta euro, "buoni di benzina", da spendersi dal distributore sotto casa, biglietti dei cinema e dei teatri e molti libri.

Non c'è, però, e non ci potrà essere, il computo di quella merce acquistata durante i mesi estivi alle fiere, ai mercatini, alle sagre e mostre paesane che, quest'anno più degli anni passati, sono fiorite un po' dappertutto tanto che c'è stata una protesta da parte dei ristoratori che vedevano diminuire la loro clientela per i vari "raduni mangerecci" come la sagra della braciola, della salciccia, dei ceci, della cicercchia, della polenta e così via.

Altro elemento sensibile è fornito dagli ordinativi dei vari negozianti ai loro grossisti. "Abbiamo richiesto qualche pezzo in più", è stata la risposta di molti esercenti. "Ma non ci siamo sbilanciati..." La "catena di distribuzione" invece dice che i "conti si faranno alla fine delle feste. La "mobilitazione" dei mezzi di trasporto, dai Tir ai furgoncini, è stata già pianificata soprattutto per evitare lo "ingorgo" dell'ultimo momento sul quale molti commercianti fanno affidamento per smaltire gran parte della loro merce.

Un dato statistico importante proviene, invece, dalla spesa "on line" dove gli acquisti dei doni hanno fatto registrare finora un "più 20 per cento". Segno evidente che l'italiano sta sempre più apprezzando l'informatica. Tra l'altro nella Capitale sono stati inaugurati nuovi sistemi di "vendita computerizzata" con la spesa portata a casa.

Girovagare per le principali strade commerciali dei nostri quartieri, da via Cola di Rienzo, a via Ottaviano, dalla Balduina a via Sabotino, da via Candia al nuovo mercato di via Andrea Doria, da via Cipro a piazza Risorgimento, è davvero piacevole. Soprattutto per



Via vai di gente lungo le strade commerciali dei nostri quartieri

ammirare le multicolori vetrine addobbate per le feste natalizie, che indubbiamente attirano lo sguardo del passante con la varietà di merce esposta. Ma anche il computer ha le sue vetrine: le "home page" che, disegnate ad arte con colori splendidi e lettere naviganti, catturano l'attenzione del "navigante" facendolo soffer-

mare, magari su offerte di oggetti per nulla interessanti.

Scorrendo poi le "occasioni", dopo aver digitato la voce "Regali di Natale", ci si tuffa in un bazar simile a quello di "Pera di Istanbul", di migliaia di oggetti da far trovare sotto l'abete. Tra cui, "carpe diem", dato l'avvicinarsi del 2012, l'anno della fine del Mondo secondo una antica profezia Maya, che stabilisce anche una data certa, il 21 dicembre, già c'è qualcuno che ha posto in vendita a cifre "astronomiche" (l'aggettivo è appropriato), biglietti di un viaggio interplanetario per un altro pianeta.

Ma la cosa più curiosa che balza agli occhi, non è tanto la varietà della merce offerta attraverso Internet, quanto il numero delle ditte, più o meno grandi, che attualmente si stanno affidando al "mercato on line". Bene, se digitate la parola "Regali", si materializza una pagina che è "frutto" di una ricerca accuratissima fatta su ben un milione di voci identiche. Curioso, poi, che digitando la voce "Regali di Natale particolari", il numero delle presenze, invece di diminuire, cresce del 300 per cento. Come dire che tutti, su Internet, cercano il "particolare" che, a volte, si trova solo curiosando dentro i negozi delle nostre zone commerciali.



Anche le Poste hanno "emesso" il loro "Buon Natale".



BELLUCCI

ELECTRONICS

qualità' e professionalità' dal 1959

audio • video • informatica • telefonia • gps • elettrodomestici • climatizzatori

progettazione gratuita • impianti audio • ritiro usato • installazione • liste di nozze • servizi finanziari • estensione garanzia • sky center • carte di credito

Via Salaria, 116 • 00198 Roma • Tel. 06 44 02 066 • Fax 06 85 55 715 • bellucci@rdn.it

IL FRIGO[®]
L'arte della conservazione

Via Salaria, 134 • 00198 Roma • Tel. 06 85 41 408

BOSE
EXCELLENCE CENTER

Via Po, 29a • 00198 Roma • Tel. 06 85 57 921

www.belluccielectronics.com

Non sono una novità, ma vanno di gran moda specialmente quelli nelle Alpi IL BUSINNES DEI “MERCATINI DI NATALE”

– Fabio Ferrari Pocoleri –

Mercatini di Natale. Non è una novità assoluta, ma numerose agenzie turistiche anche quest'anno hanno proposto, nei loro “pacchetti-viaggi”, escursioni in pullman in alcuni centri montani del Nord dove da sempre vengono allestiti i “Mercatini di Natale” che poi durano fino alla Befana, riscuotendo notevole successo. Sono tutti quanti “caratteristici”, ma qualcuno merita un'attenzione maggiore come, ad esempio, il mercatino asburgico di Arco, le cui “bancarelle” sono delle casette in legno tipiche della zona, a Riva del Garda, realizzato nell'antico castello della città, che

si trasforma in un mondo di giochi, favole e fantasia, il mercatino di Arco, a Trento dove le bancarelle sorgono ai piedi delle antiche mura in Piazza Fiera, trasformata per l'occasione in Piazza dei Bambini con spettacoli ed intrattenimenti per grandi e piccini.

Un clima diverso si respira nell'interno del Parco degli Asburgo, a Levico Terme, dove le luci soffuse illuminano le maestose piante del secolare arboreto creando uno spettacolo davvero unico. Mostre, concerti e dei bellissimi Mercatini si trovano pure nei borghi del comune

di Tenno, alla Magnifica Corte Trapp a Caldonazzo e a Rango nelle Giudicarie. Più recente è il Mercatino di Folgarida, dove durante i weekend spettacoli e concerti animano il centro e le piazzette.

Girare per le bancarelle del Mercatino di Natale di Bolzano non significa soltanto ammirare i vari oggetti esposti al pubblico, ma tuffarsi nella magica tradizione dell'Avvento. Infatti in Piazza Walter ci sono le caratteristiche casette di legno del “Christkindlmarkt” (mercato dei bambini) dove gli espositori propongono tante idee regalo all'insegna dell'artigianato locale, ma non è finita: ci sono gli angoli di alcune strade riservate ai dolci e alle specialità gastronomiche dove, logicamente, in primo piano figura il famoso “Zelten” di Bolzano.

Ma le stesse tradizioni, senza andare tanto lontano, le possiamo trovare anche in numerosi paesi del Lazio. Basterebbe ricordare Greccio, dove si perpetua la rievocazione storica del primo presepe del Mondo ed a Rieti, nella piazza della Chiesa, e nelle stradine medievali, si ripete ogni anno la tradizionale esposizione di oggetti realizzati dall'artigianato locale.

Non sarà un vero e proprio mercatino di Natale, ma come non menzionare il piccolo centro pontino, Santi Cosma e Damiano, con la festa dedicata “alla riscoperta degli antichi sapori” con le sagre della castagna e dei susci e l'annessa fiera, e ancora i “Presepi viventi” di Sutri, Valmontone Arcinazzo Romano, Fumone degli Ernici con annessi e connessi mercatini di vario genere, e San Vittore del Lazio dove si allestiscono le bancarelle



attorno all'abete luminoso più alto del Mondo, e poi Natale a Jenne, tra canti e sapori a Filettino, a Monteflavio, a Rojate, a Gaeta, a Mentana, a Castrocielo per il Natale ciociaro”, a Minturno per il Natale al Castello, a Civitavecchia con il suo “Natale al porto” e il Natale nelle strade, sotto il Castello, a Bracciano.



A Greccio, un paese arroccato sulla montagna, San Francesco propose il primo presepe.

Scalino

Ristorante • Pizzeria Forno a legna

Via Torrevecchia, 106/A

Tel. 06 35501266 - Cell. 392 8647443

Specialità della

Casa:

Amatriciana
Grigliata di carne
Pesce fresco SEMPRE

MARTEDÌ

riposo settimanale



ristoroby@alice.it

I nostri "fidati amici" soffrono come noi quando "eccedono" CAPODANNO: ATTENTI AI BOTTI

– Giorgio Signore –

Arrivano le feste e per tutti il consiglio è quello di "moderarsi al massimo" e non solo per la situazione economica. Bisogna fare attenzione all'alcool, ai dolci, a non mangiare troppo in occasione

Nel XX Municipio APERTO SPORTELLO ANIMALI

Novità nel ventesimo Municipio: è stato aperto lo sportello per la tutela dei diritti degli animali, nella nuova struttura di Via del Podismo. Avrà la funzione di fornire informazioni sull'assistenza agli animali abbandonati e su terapie scelte da veterinari, fornendo consulenza riguardo i diritti ed il benessere degli animali, elaborare programmi e promuovere campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali ed a favore della sterilizzazione come mezzo efficace contro il randagismo. I cittadini potranno presentare presso lo sportello istanze, suggerimenti, segnalazioni di maltrattamenti ed altro e ricevere informazioni. Il servizio, completamente gratuito, sarà svolto dall'Associazione "Villa Bau Village" contattabile direttamente presso la struttura e anche telefonicamente attraverso un numero verde gratuito. Il fine principale dell'iniziativa è quello di sensibilizzare i cittadini sul randagismo e sulle sofferenze che provano gli animali a seguito dell'abbandono.

del cenone di fine anno. Bisogna, essenzialmente, cercare di evitare di "rimpinzarsi" come un maialino. Le stesse osservazioni sono valide anche per gli animali domestici, che in fin dei conti soffrono più di noi quando eccedono. Come? Facile, ma non si ricorda spesso.

In primis non facciamoci intenerire dagli sguardi di implorazione che i nostri animali ci inviano richiamati dal profumo dei nostri cibi; in particolare facciamo attenzione ai bambini che spesso allungano qualcosa di troppo al cane o al gatto, ma ci sono anche i pesci che, quando girano piccoli in casa, vengono subissati di "pizzichi" di mangime. Poi consigliamo di fare molta attenzione a quello che cade dalle nostre tavole e finisce nello stomaco dei nostri cani e gatti. Infatti per molti animali domestici gli avanzati di pranzi e di cenoni – ossia di tacchino, un pezzetto di dolce come "premio", un boccone di carne troppo condito – potrebbero essere più deleteri che per l'uomo.

Altri cibi, come cioccolata ed uvetta ad esempio, sono tossici fino a provocare insufficienza renale acuta e nei casi più gravi il decesso. I nostri animali domestici, insomma, non possono concedersi strappi sotto le feste e devono seguire una corretta alimentazione tutto l'anno. Sono rigorosamente vietati i dolci, gli alcolici, gli ossi.

E, inoltre, se per noi "umani", per un corretto stile di vita è indispensabile il movimento, la passeggiata salutare dopo pranzo, per gli animali il moto è maggiormente indispensabile per mantenere il peso-forma.

Non dimentichiamoci l'ultimo consiglio: a Capodanno c'è l'uso di festeggiare l'ingresso del nuovo anno con esplosioni di vario genere, bene, anzi, male per gli animali che inevitabilmente subiscono l'incubo dei botti. In questo caso è necessario non lasciarli soli, all'aperto, perché potrebbero fuggire in preda al panico, tenerli accanto a voi, magari accarezzandoli. Una mano amica può più di centomila calmanti.

CULLE

La casa del nostro amico e apprezzato collaboratore dott. Stefano De Sanctis è stata allietata dalla nascita di Massimo. Un vispo maschietto che ha portato felicità non solo alla mamma, Daniela Feliziani, ma anche ai nonni Anna e Salvatore. Auguri e rallegramenti ai genitori e a tutti i familiari. Al piccolo Massimo l'auspicio di una lunga, serena e prospera vita.

E' nato anche Francesco Ranieri, venuto a far compagnia alla sorellina Valeria. Complimenti alla mamma, Raffaella Valeri e felicitazioni al papà, dottor Giuseppe Ranieri, direttore dell'Istituto di Credito Barclays di via Igea. Al piccolo Francesco lunga e felice esistenza.

Fiocco rosa nello studio del Dott. Luongo: è nata Giorgia Caraci per la felicità dei genitori, mamma Tiziana e papà Maurizio. Alla piccola Giorgia e a tutti i suoi familiari giungano i nostri più vivi rallegramenti.

STORIE VERE

– di Tilde Richelmy –

LA TRUFFA

La signora Adele compra un gatto rosso ma...
(dal Messaggero del 9/09/09)



"Voglio comprare un gatto rosso rosso col pelo lungo, morbido e setoso, un giovane persiano bello grosso ch'abbia buon indole, che sia affettuoso."

"Aspetti solo un poco, per favore, ho un gatto rosso che le piacerà..."
Per poco s'allontana il venditore indi ritorna "Il micio eccolo qua."

Adele l'accarezza ed è felice, lo paga molto, ma non se ne cura, ma dopo un po' di tempo quel bel gatto comincia a scolorire e la vernice scompare in acqua. Il rosso? Era tintura! Dal bagno tutto bianco viene estratto.

Il seguito:
(Ora la cosa è in mano all'avvocato, ma ch'è accaduto al gatto sverniciato?)

MATRIX COMPUTER GROUP

VENDITA E DISTRIBUZIONE HARDWARE SOFTWARE E PERIFERICHE

WWW.MATRIXCOMPUTER.IT

pubblicità

Notebook

a partire da **389 euro**

Offerta Pc Intel CoreQuad

Intel QuadCore Q6600 – 2Gb DDR2 – 320Gb S-ATA2 – ATI HD3450 – 800W – Mast. DVD – Tastiera – Mouse – Windows Xp Preinstallato **489 euro iva inclusa**

Offerta Pc AM

Amd Sempron 1250 – 2Gb DDR2 – 160Gb S-ATA2 – Video onboard – 600W – Mast. DVD – Tastiera – Mouse – Windows Xp Preinstallato **269 euro iva inclusa**



Via Luigi Tosti, 51/D
Metrò Ponte Lungo
Roma (zona Alberone)
Tel. 0678147393
Fax 0678392204

Via Trionfale, 8317
Roma
Tel. 063017568
Fax. 063017568

Largo Paola Frassinetti, 18
Metrò Re di Roma
Roma (zona S.Giovanni)
Tel. 0670306576
Fax 0670306584

IL NOSTRO SCAFFALE

– Paola Ceccarani e Tilde Richelmy –

AMARE AMANDOTI di Anna Cattivelli

ed. Giuseppe Laterza 10,00

L'amore è l'argomento che tutti ci coinvolge, di cui tutti sappiamo parlare, cui tutti abbiamo pensato almeno una volta con emozione, con dolore, con distacco: la poetessa romana Anna Cattivelli raccontandoci momenti d'amore ci prende per mano e ci accompagna attraverso la sua vita lungo la nostra vita e ci insegna le parole nuove per esprimere quello che è rimasto inesperto, per rivivere quello che si era dimenticato, per comprendere quanto non era stato pienamente compreso, per vedere la bellezza oltre l'apparenza. La delusione, gli slanci, il pudore, il desiderio, lo spavento, la tenerezza e la natura intorno coinvolta anch'essa e partecipe delle scoperte dell'anima e su tutto l'amara consapevolezza:

*Passerà tutto
nella mia vita
passerà questo grande amore
.....
e i riflessi
e gli abbandoni,
passerà....
passerà.*

LA AMAPOLA DI ALBERTO di Daniele Repetto

Cassetti 10

Sembra impossibile ma il libro di Daniele Repetto, giornalista e scrittore, come se fosse una pellicola cinematografica ha una colonna sonora, appunto "Amapola lindissima Amapola" le cui

note, strimpellate dalla classica chitarra catalana, riecheggiano lungo tutte le pagine, fornendo al lettore un piacevole sottofondo musicale. Eppure si tratta di una storia cruenta, di una cronaca romanizzata, realizzata sulla base di documenti e testimonianze in gran parte inediti, della morte di Facerias, "il bandito" caduto nel '57, durante un conflitto a fuoco con la polizia a Barcellona. Un sottofondo musicale, appunto, capace di far rivivere, attraverso l'ultimo viaggio di José Luis Facerias, il vero clima della Spagna di Franco e della Barcellona dei bandoleros anarchici.

IL MISTERO DELLA CATTEDRALE SULLA SPIAGGIA di Michele D'Alessandro

ed. De Ferrari pag. 344

Per gli amanti della suspense è un vero regalo questo libro di Michele D'Alessandro che, dopo il felice esordio di "Due", affronta con maggiore consapevolezza e fluidità una storia complicata ma dipanata abilmente, sospesa tra un passato medioevale di grande erudizione e suggestione ed un presente frenetico percorso senza respiro, affollato di volti amichevoli che potrebbero trarre in inganno ed interamente occupato da una caccia al tesoro densa di micidiali insidie. Precipitata al centro dell'azione una donna audace, dinamica ed ostinata, una piccola Indiana Jones al femminile che non arretra di fronte a nessun ostacolo e all'apparire dagli abissi marini di un'urna dalla misteriosa iscrizione latina abbandona senza pensarci su le tovaglie

e i merletti che vende ai turisti per lanciarsi tra la candida spiaggia di San Fruttuoso e i caruggi genovesi in un dedalo di avventure che difficilmente consentiranno al lettore di chiudere il libro prima delle ultime pagine rivelatrici.

2012 LA FINE DEL MONDO di Roberto Giacobbo

ed. Mondadori 17

Che cosa dovrebbe succedere il 21 dicembre 2012, giorno del solstizio d'inverno? In questo saggio, Roberto Giacobbo, il brillante conduttore della trasmissione Voyager, ci racconta di un viaggio attraverso i secoli, ci enumera leggende, fantasie, intuizioni, profezie, misteri, magie, ci parla di popoli lontani, della costruzione delle piramidi, dei Maya, dei templi cambogiani, di Malachia, di Nostradamus, della Genesi ecc. ecc. Per i Maya questa data segna la fine del calendario. Essi dicono: "non finisce il mondo ma il tempo". Che cosa sta a significare questo? Hunab Ku, massima autorità del pantheon maya, ci dice che con il perfetto allineamento del sole con altri pianeti al centro della galassia – avvenimento unico e irripetibile previsto per la fine del 2012 – si verificherà una serie di coincidenze drammatiche: eclissi, tsunami, terremoti, inondazioni, blackout elettrici, imponenti variazioni climatiche e planetarie oggi ancora ignote. E se tutto questo fosse vero? In fondo mancano poco più di tre anni e chi vivrà vedrà. Speriamo di arrivarci tutti in buona salute, in ogni caso

per quella data programmate una bella vacanza...

LE DONNE NON INVECCHIANO MAI di Jaja Caputo

Feltrinelli 14

E' una brutta bestia il tempo. Quando si è bambini la maestra poco più che trentenne, la zia quarantenne ci appaiono già anziane. Il tempo si muove e noi restiamo indietro, sempre più indietro sino a quando veniamo assalite dall'idea che non è il tempo ad essere trascorso, ma siamo noi ad essere trascorse con il tempo. Per una donna forse i quaranta sono l'età più bella: si lasciano alle spalle le asprezze del carattere, la insicurezza e si diventa più morbide e tolleranti, mentre a cinquant'anni più selettive. Finalmente arriva il tempo per sé e c'è chi si iscrive ad un corso di tango, chi riprende a dipingere, chi è afferrato dalla passione della politica o della scrittura oppure ricomincia a viaggiare, qualcun'altra riprende gli studi lasciati a metà. I quaranta, cinquanta, sessanta e oltre non hanno più l'aspetto di una volta e non per via di una vita migliore grazie alle vitamine e all'esercizio fisico. E' per via della tinta. Secondo Simone de Beauvoir "essere vecchi significa non avere più progetti", oggi quindi è vietato invecchiare. Questo di Jaja Caputo è un libro opportuno, un libro che compare al momento giusto. Come definirlo? Sfugge alle etichette: è saggio, ma è anche narrazione. L'avanzare dell'età può anche essere un passaggio felice che apre nuove possibilità.

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

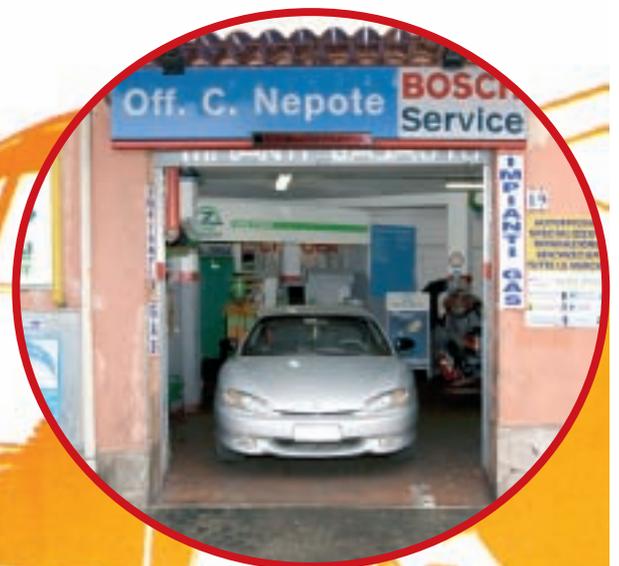
GOMME

CLIMATIZZAZIONE

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 - Roma (RM)

Tel 06 39726527 - Cell. 393 9121189

claudio_marinucci@virgilio.it



PROMOZIONE: Per un impianto GPL soggiorno gratis per due adulti e un bambino

SALVIAMO LA PELLE

– Cecilia Ferri –



Basta poco per salvare la pelle secca: una buona crema idratante.

I lunghi tempi della vigilia e il periodo delle festività rappresentano per il nostro fisico un serio attacco di stress dovuto soprattutto all'ansia della ricerca del "dono", al freddo che a volte può diventare polare e, forse soprattutto, ai pranzi e cene in cui compaiono diverse portate invitanti e, ma non per ultime, alle continue libagioni.

La nostra pelle ha quindi una grande necessità di idratazione che è la sua automatica protezione. Molti alimenti contengono sostanze nutritive che aiutano a prevenire i danni da assorbimento di raggi UV. In genere, questi sono alimenti ad alto contenuto di Omega 3 acidi grassi essenziali, vitamine A e C, carotenoidi e tocoferoli. Fortunatamente, questi nutrienti sono anche necessari per la cura della pelle secca. Vediamo ad esempio "Omega 3 acidi grassi essenziali": le migliori fonti sono le noci, salmone, sgombro, e Omega 3 uova. Il salmone è un favorito. Una dieta con un suo alto contenuto non solo combatte raggi UV, è anche un'assistenza alimentare per la pelle secca.

E', infatti, fondamentale evitare che la pelle diventi "secca", cioè che non contenga più quelle sostanze che la idratano. Perché? Perché la pelle ci protegge contro i raggi UV ed i batteri, disciplina la perdita d'acqua e la temperatura ed è

essenziale per un sano sistema immunitario. Quando la pelle è secca, non idratata abbastanza, blocca tutte le funzioni difensive e ci espone a ogni sorta di mali. E' necessaria allora una schermatura fatta con una buona lozione che sia in grado di impedire la perdita di umidità e di proteggere contro il freddo e le sostanze chimiche che vagano nell'aria a causa dello smog. Per questo come sempre ci vengano incontro molti prodotti definiti "di bellezza", che si trovano in profumeria, ma che, in realtà, sono anche protettivi della nostra pelle e che si possono acquistare come usiamo con i medicinali.

RADUNO AL PARCO DI SANT'ONOFRIO

Per parlare di verde e della viabilità del quartiere l'Associazione Sant'Onofrio-Onlus ha invitato gli abitanti della zona a partecipare ad un "momento conviviale" a base di castagne, bruschette ai funghi e vino novello e di "confronto" su due temi traffico e verde pubblico, che erano all'ordine del giorno. Molti i partecipanti che, tra una bruschetta ed un bicchier di vino novello, hanno ascoltato con vivo interesse gli argomenti proposti.

VARIE & EVENTUALI

– Attilio Pancioni –

Disordine

Se c'è una cosa che funziona bene in Italia – diceva Longanesi – questa è il disordine. E' la nostra ricchezza – aggiungeva ironicamente –, ma anche la nostra miseria.

Disubbidienza

Nel nostro Paese (ma anche in altri!), pochi sono nati per comandare, moltissimi per disobbedire.

Di tutto, di più...

In un film trasmesso su RaiDue il 6 aprile 1997, in soli 15 minuti sono stati detti: dieci volte cazzo, nove volte culo, otto volte stronzo, sei volte fottuto, tre volte ciascuno coglioni e troia, due volte merda, palle e stronzata...E' proprio vero: Rai, di tutto, di più!

Dittatura del proletariato

Nell'ex Unione Sovietica, durante la sanguinosa dittatura staliniana, un giornalista occidentale inviato a Mosca ebbe modo di intervistare alcuni operai all'uscita da una grande fabbrica. A tutti rivolse le stesse domande: "Come vivete? Il salario è sufficiente? Siete trattati bene?". Da tutti egli ricevette la medesima laconica risposta: "Non ci possiamo lamentare".

La corrispondenza passò indenne la pur rigida censura staliniana che interpretò evidentemente la risposta in senso positivo ("Non abbiamo alcun motivo di lamentarci"), mentre in Occidente fu ovviamente interpretata in senso negativo ("Non ci possiamo lamentare perché altrimenti...si finisce nei Gulag, i famigerati campi di concentramento siberiani!").

Divieti

E' stato assodato che l'assenza di divieti uccide la fantasia.

Divorziati

Ci sono persone felicemente sposate, ma altrettante felicemente divorziate.

Dolori

Non c'è sofferenza, non c'è dolore che l'uomo non riesca a superare. Diceva, in rima, il buon Marcello Marchesi:

Non riesco a soffrire più di due minuti. Non mi distraigo e...tanti saluti.

A proposito del dolore, può essere utile tener presente l'esortazione di Anatole France: "Imparate a soffrire, soffrire di meno!".

La vita è resa sopportabile dal fatto che i dolori ogni tanto si danno il cambio, non sono sempre gli stessi.

Alla TV il dolore è ormai una rubrica quotidiana: anche le tragedie...fanno spettacolo. C'è una gara a chi riesce a portare per primo davanti alle telecamere le vittime di un incidente o di uno stupro, i sopravvissuti ad una tragedia o i familiari delle vittime (che ovviamente sono addolorati e piangono in diretta).

Il rischio è che le prossime vittime sia portate prima in TV e poi al pronto soccorso o all'obitorio.

Domande e risposte

Un tempo esistevano tante domande per le quali non avevamo le risposte. Ora, nell'era del computer e di Internet, ci sono molte risposte per le quali non abbiamo le domande.

Donne

Il famoso ministro degli esteri francese Talleyrand (1754-1838) soleva dire: "Le donne perdonano gli uomini che si azzardano a tentarle, ma di certo non perdonano quelli che non ci provano neppure".

Le donne - ha scritto Roberto Gervaso - sono diavoli, senza i quali la vita sarebbe un inferno.

Ogni donna avrebbe bisogno di almeno quattro uomini: un padre, un marito, un fratello e un amante.

"Le donne molto belle vanno lasciate agli uomini senza fantasia".(Marcel Proust)



Gabriele Grisetti
CORNICI
DIPINTI & STAMPE D'EPOCA
A NATALE REGALA L'ARTE

ROMA - Via Igea, 13a - Tel. 06 35509207

Gabriele Grisetti: ovvero una dedizione completa per l'amore dell'arte e delle cornici. Ha cominciato a lavorare a soli dodici anni. Era il 1978 quando, nella bottega dello zio Carlo in vicolo delle Orsoline, inizia ad appassionarsi alla bellezza dell'arte, della pittura e delle stampe antiche. In quella corniceria, frequentata da noti artisti, galleristi e mercanti, Gabriele Grisetti si fa apprezzare per la passione mostrata al lavoro e in particolare nello studio per la valutazione delle pitture e delle stampe antiche. Una ricca e lunga professione che esercita ora in Via Igea, nel suo negozio, sin dal 1995 ed è conosciuto e molto stimato per le cornici artigianali e per l'esposizione di grafica antica.

IL PERIODICO IGEA

IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'Edicola di Simoncelli-Vestroni in Piazza Walter Rossi. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione e Buone Feste.

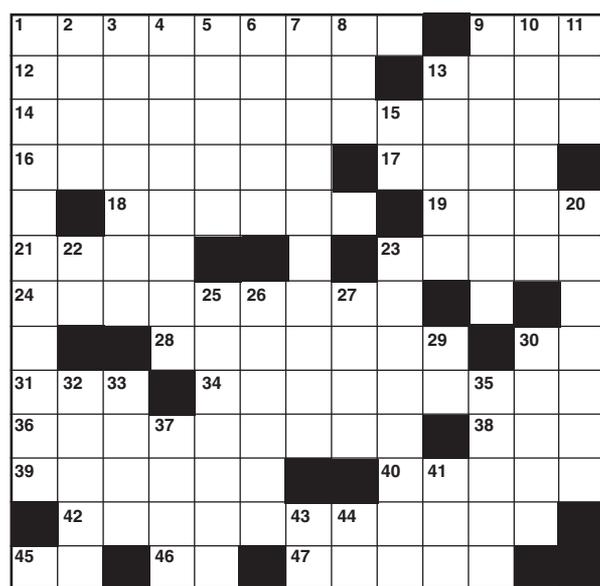
MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
 ASCONE Piazzale degli Eroi
 ANTINARELLI Via Torrecchia, 87
 BORRACCI Raffaele Via Luigi Rizzo
 EURO BAR Via Torrecchia, 19/A
 FABRIZIO CAVICCHIA Via Taverna, 5
 BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
 BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
 CALVANI Largo Maccagno
 CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo

CANALI Piazza di Monte Gaudio
 FABIO SALVITTI Via delle Medaglie d'Oro
 COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
 ADRIANI Via Mario Fani
 DE DOMINICIS Via Candia
 DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
 FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
 FERRI FABIO Piazza Nostra Signora di Guadalupe
 FERRI SIMONE Via Trionfale 8314
 Fu&Gi Via Trionfale 8203
 GANDOLFI Piazza Mazzini
 DUE LEONI Piazza Cola di Rienzo
 GHINGO Via Oslavia
 GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
 IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
 LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
 LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
 M.A.M. Via Mattia Battistini
 MAZZETTI Srl all'interno Metro Cipro
 EDISHOP Piazza della Balduina
 A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
 SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
 ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
 TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43



Edicola Simoncelli-Vestroni in Piazza Walter Rossi.

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE



ORIZZONTALI: 1. Il continente con il Polo Sud - 9. La roulotte per i cavalli - 12. Le gelosie delle finestre - 13. Patate schiacciate - 14. Si fanno al... primo incontro - 16. Diminuiti, limitati - 17. I punti da raggiungere - 18. È veramente stupido - 19. Agenzia di stampa russa - 21. Riceve... lo scappellotto - 23. Il Lago di Como - 24. Lascia passare un filo d'aria o... di speranza - 28. Nomade, vagabondo - 30. Compact Disc - 31. La madre dei paperi - 34. I responsabili dei quotidiani - 36. Un popolo scandinavo - 38. Il *de* dei Tedeschi - 39. L'opera di Verdi con Elvira - 40. La località calabrese dei bronzi - 42. Essenziale, fondamentale - 45. Il più lungo fiume d'Italia - 46. Nelle cose e negli oggetti - 47. Noiosi grattacapi.

VERTICALI: 1. Il timore di chi sta sulle spine - 2. Una bella Francesca - 3. Numero da ciondolo - 4. Accertare, appurare - 5. Provincia laziale - 6. Correlativo di quanto - 7. Battezzare... un libro - 8. Divinità pagana - 9. Togliere il contenuto - 10. Strumenti di lavoro - 11. Puntini epidemici - 13. Compassione - 15. Il Mehta sul podio (iniz.) - 20. I... silenziatori dei violini - 22. Su... in inglese - 23. Comporta un'estrazione - 25. Giovanilmente focoso - 26. Così è una giornata nebbiosa - 27. Nome da... señorita - 29. Mezzo etto - 30. In cima al campanile - 32. Via principale - 33. Allagò Firenze - 35. Di forma ellittica - 37. Un artistico soprammobile - 41. Il Fleming scrittore - 43. Il centro delle Langhe - 44. Le coppie in azzurro.

Progettazione grafica
 Impaginazione
 pubblicità
 stampa digitale - offset
 web agency
 multimedia design

Re. Di. Graf

REALIZZAZIONE
 DIGITALE • GRAFICA

Tel./Fax 06 55300098
 info@redigraf.com

Le vostre idee in primo piano

www.redigraf.com

Per la pubblicità
 su questo giornale **IGEA**
 telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state
 realizzate dallo studio

pubblicità

autuori
 carletti
 studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
 Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
 e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte
 sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail
 redazioneigea@hotmail.com
 www.igeanews.it/com
 redazione@igeanews.com
 pubblicita@igeanews.com

Per quanti
 ci vogliono scrivere!

il nostro cruciverba

IGEA

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
 Novembre-Dicembre 2009

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Editrice

Associazione Igea
 angelo.digati@fastwebnet.it
 info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione

Via dei Giornalisti, 52
 Tel. 06 35454285 - 333 4896695
 redazione@igeanews.com
 pubblicita@igeanews.com

Hanno collaborato

Francesco Amoroso
 Antonino Caccamo
 Paola Ceccarani
 Giovanni Di Gati
 Fabio Ferrari Pocoleri
 Cecilia Ferri
 Roberto Ferrigno
 Andrea Fracassi
 David Giacanelli
 Alessia Gregori

Paolo Jalungo
 Andrea Lamberti
 Eugenio Maria Laviola
 Francesco Luciola
 Luisa Monforte
 Patrizio Morabito
 Luca Pagni
 Attilio Pancioni
 Federica Ragno
 Tilde Richelmy
 Giorgio Signore

Giuseppe Taccini
 Antonio Vicarini

Impaginazione grafica & Stampa:
 Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
 Aut. Tribunale di Roma N. 472
 del 6 novembre 2001

Nel cuore verde dell'Umbria



Stroncone

Uno dei borghi più belli d'Italia

arte • cultura • gastronomia • città dell'olio e della castagna



VOCAZIONE INDUSTRIALE BELLEZZE D'ARTE

Nicola Beranzoli*

Quello di Stroncone è un territorio che offre molteplici possibilità di sviluppo e crescita.

Alle bellezze storiche e naturali si aggiunge, infatti, una vocazione industriale che, nelle aree predisposte, sta garantendo la crescita economica senza risentire, fortunatamente, della crisi che si sta ripercuotendo a livello nazionale e che sta mettendo in seria difficoltà tanti lavoratori.

Ma Stroncone non è solo questo: proprio in base alla ricchezza del territorio, è importante sviluppare tutte le potenzialità della nostra terra, ovviamente attraverso buone pratiche amministrative. Da un lato, quindi, è fondamentale la valorizzazione del territorio, attraverso scambi culturali e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico che abbiamo a disposizione.

Accanto a questi elementi, però, l'amministrazione ha intrapreso un percorso molto importante per la produzione di energie rinnovabili, con un impegno concreto nel fotovoltaico e nell'eolico. Nelle zone industriali sono già attivi tre impianti fotovoltaici e la produzione elettrica attesa annualmente è sufficiente a soddisfare il fabbisogno di centinaia di famiglie.

Con lo stesso spirito si stanno portando avanti i progetti riguardanti l'eolico: a Colle Ventatoio sorgerà il più grande parco eolico dell'Umbria, composto da sei aerogeneratori per 12 megawatt complessivi di potenza installata. Intanto, si è in attesa del via per la realizzazione di un ulteriore impianto costituito da 12 pale eoliche in località Macchialunga.

A questo si aggiunge la volontà di intensificare gli scambi verso Roma e verso il territorio della Sabina, grazie all'attuazione di progetti specifici. Altro tassello fondamentale è l'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale che permetterà anche le possibilità abitative del territorio, attraverso uno sviluppo insediativo organico e coordinato.

L'impegno è quindi quello di lavorare per la crescita di Stroncone, anche attraverso nuove attività e iniziative per migliorare ancora di più la vivibilità del posto, sia per i residenti che per i turisti.

STRONCONE E LA CASSA DI RISPARMIO STORIA DI CONTINUO SVILUPPO

Terenzio Malvetani

Stroncone nell'immediato dopoguerra si ritrovava ancora semplice Delegazione del Comune di Terni avendo perduto la millenaria sua autonomia nel 1927 in attuazione del Decreto governativo che ne disponeva l'aggregazione al Comune di Terni, divenuto Capoluogo della nuova Provincia.

Anche se la guerra l'aveva lasciato immune dai molti bombardamenti che avevano provocato immani distruzioni nella vicina Terni (una sola bomba sganciata, certo per errore, aveva provocato - quasi vittima sacrificale - la morte di una deliziosa bambina in località Montemaggio) le condizioni generali del territorio potevano definirsi notevolmente degradate e difficili: economia sostenuta essenzialmente da una agricoltura collinare di modesta produttività; - infrastrutture insufficienti e malridotte; - nemmeno un metro di strade comunali asfaltate; - strade vicinali per lo più impraticabili con automezzi per vari mesi dell'anno; - assenza di reti fognarie e di reti idriche, salvo quelle vecchie e degradate del capoluogo; - acqua potabile assicurata a fatica per i bisogni minimi dell'alimentazione umana e degli animali da vecchi fontanili sparsi nelle campagne; - niente telefoni; - niente gas; - illuminazione pubblica pressoché inesistente. In una situazione del genere potevano però individuarsi anche alcuni elementi di speranza: l'affermarsi a livello nazionale di un sistema politico fondato sulla democrazia e sulla libertà, come sancito nella nuova Costituzione del 1948; - positive prospettive per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione fondate sulle qualità umane e sull'intraprendenza della nostra gente stimolata dalla voglia di ricominciare a vivere, di migliorare le proprie condizioni di vita, di progredire. Iniziò così a Stroncone quel lungo percorso che con la riconquistata autonomia Comunale nel 1947 e con le buone amministrazioni che si sono avvicendate a partire da quella presieduta negli anni 1956-1962 da chi scrive, a quella durata 28 anni di Alberto Vittori, ed a quella più recente di Eulero Liorni, hanno portato Stroncone a ben figurare non soltanto fra i "Borghi più belli d'Italia" e fra i Comuni più apprezzati e più vivibili della nostra Provincia, ma alla conquista di un livello di vita della popolazione superiore a quello medio della Regione. A questo punto ci si può domandare: ma che c'entra con tutto questo la Cassa di Risparmio? C'entra e molto perché con la presenza fin dal periodo anteguerra di uno sportello per l'esercizio di credito agrario e successivamente da oltre 40 anni con la presenza di una moderna ed efficiente filiale ha incoraggiato e tutelato il risparmio, ha messo a disposizione credito nelle più diverse forme tecniche per le piccole e medie imprese, che si sono nel tempo insediate e sviluppate in zone artigianali e industriali del territorio e che danno oggi lavoro e reddito ad oltre 800 persone.



"BORGO DEI DESIDERI"

Giovanni Rossi *

Partire dalle risorse del territorio e dalle bellezze locali per far entrare Stroncone nel panorama turistico nazionale e non solo. Un turismo di qualità, all'insegna dei paesaggi ameni e della bellezza di un paese perfettamente conservato, che rimanda alle suggestioni del passato, palazzi, chiese, fontane: tutto nel borgo medievale merita di essere scoperto e visitato, senza dimenticare i percorsi religiosi che, puntualmente, richiamano nel territorio tantissimi turisti sulle orme di San Francesco.

Chi arriva a Stroncone è alla ricerca di quello che i grandi itinerari turistici non possono offrire. E il lavoro da svolgere sul territorio continua proprio in questo senso: Stroncone è entrato a far parte del club dei Borghi più Belli d'Italia e, senz'altro, questa importante nomina è valorizzata e usata come volano di promozione della località.

La prima attrattiva rimane il centro storico, già punto di riferimento dell'iniziativa di valorizzazione "Il Borgo dei Desideri", con la piazza principale, piazza della Libertà, la cinquecentesca Fontana delle Tre Tazze, con il palazzo comunale, risalente al XIII sec., ove si custodiscono preziosi tesori: la statua lignea policroma del XV sec. raffigurante San Sebastiano, antiche cassette per il bossolo delle votazioni dei priori del XVI sec., tele ad olio e, soprattutto, i preziosi corali miniati perfettamente conservati.

Nel corso dell'anno gli appuntamenti per valorizzare il territorio non mancano. Si va da manifestazioni come l'Agosto Stronconese, nel cui interno, tra cortei storici in costume, si rievoca la traslazione del corpo incorrotto del Beato Antonio Vici da Assisi ed il suo ritorno a Stroncone ad opera di 20 giovani, a quelle che vogliono puntare l'attenzione sui prodotti tipici del territorio, per valorizzarne le particolarità. e la genuinità. E' il caso della Festa della castagna, che torna ogni anno puntuale ad ottobre, per far conoscere a quanti più appassionati possibili il "marrone", a "Pane e olio" che, a novembre, mette al centro dell'attenzione l'olio con marchio Dop prodotto artigianalmente a Stroncone. Ed i prodotti tipici non finiscono qui: il vino, ovviamente, e i piatti caratteristici del territorio, che si possono gustare nelle varie strutture ricettive del posto.

Ma le manifestazioni che si svolgono a Stroncone vanno anche oltre: ormai da anni, infatti, abitanti e turisti possono contare sull'appuntamento con Artisti di Strada che richiama in paese giocolieri, mangiafuoco e giullari per uno spettacolo indimenticabile, con "Fiorinfiera".

Il territorio di Stroncone è molto frequentato in estate, nelle aree montane, con particolare riferimento ai Prati e alla località di Cimitelle: qui ampi spazi verdi possono accogliere gli amanti della natura, tra piacevoli passeggiate e percorsi dediti alla spiritualità.



CARIT
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

* Sindaco di Stroncone

*Assessore al Turismo